

DECRETO n. 2201 del 22 Luglio 2016

Programma per la costruzione di Edifici Pubblici Temporanei III e le connesse opere di urbanizzazione. Lotto: n. 03 località: Mirandola (MO).

Approvazione conto finale dei lavori e relazione. Determinazioni conseguenti.

Rideterminazione spese da recuperare a carico della ditta Pica Holding IT S.r.l. salvo conguaglio a parziale modifica del decreto n. 1816 del 29.09.2015.

Premesso:

- che con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 21 maggio 2012 è stato dichiarato eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del decreto legge 4 novembre 2002 n. 245, convertito con modificazioni dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2002, n. 286;

- che con i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 e 30 maggio è stato dichiarato lo stato d'emergenza in ordine agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia e Mantova i giorni 20 e 29 maggio 2012 ed è stata disposta la delega al capo del dipartimento della Protezione Civile ad emanare ordinanze in deroga ad ogni disposizione vigente e nel rispetto dei principi generali dell'orientamento giuridico;

- che con Decreto Legge 06.06.2012 n. 74 convertito, con modificazioni, dalla Legge 01.08.2012 n. 122, sono stati previsti interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia, Mantova e Rovigo il 20 e 29 maggio 2012;

- che la Delibera del Consiglio dei Ministri del 4 luglio 2012, ed in particolare l'art. 1 lettera c), per la realizzazione degli interventi d'emergenza di cui alla medesima delibera, deroga, tra le altre, anche alle disposizioni di cui al D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, articoli 6, 7, 9, 11, 17, 18, 19, 20, 21, 26, 29, 33, 37, 38 comma 3, 40, 41, 42, 45, 48, 49, 50, 53, 54, 55, 56, 57, 62, 63, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 75, 76, 77, 78, 79, 79 bis, 80, 81, 82, 83, 84, 86, 87, 88, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 111, 112, 113, 114, 118, 122, 123, 124, 125, 126, 127, 128, 129, 130, 132, 133, 141, 144, 145, 153, 182, 197, 198, 199, 200, 201, 202, 203, 204, 205, 240, 241, 242 e 243, nonché le disposizioni regolamentari per la parte strettamente connessa;

Visto il decreto-legge 30 dicembre 2015, n. 210 convertito con modificazioni dalla legge n. 21 del 25 febbraio 2016, con il quale è stato prorogato lo stato di emergenza relativo agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, fino al 31 dicembre 2018.

Preso atto che il giorno 29 dicembre 2014 si è insediato il nuovo Presidente della Regione Emilia Romagna Stefano Bonaccini che ricopre da tale data anche le funzioni di Commissario Delegato per la realizzazione degli interventi per la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori colpiti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 secondo il disposto dell'art. 1 del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni, dalla legge 1 agosto 2012, n. 122.

Visti:

- il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture” pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 91 del 19 aprile 2016;
- i comunicati dell'ANAC del 22 aprile e del 03 maggio 2016, con i quali è stato precisato che ricadono nel previgente assetto normativo, di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, le procedure di scelta del contraente ed i contratti per i quali i relativi bandi o avvisi siano stati pubblicati in Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (GURI) ovvero in Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea (GUCE) ovvero nell'albo pretorio del Comune ove si svolgono i lavori, entro la data del 19 aprile 2016, mentre le disposizioni del d.lgs. 50/2016 riguarderanno i bandi e gli avvisi pubblicati a decorrere dal 20 aprile 2016.

Considerato che la disciplina transitoria riferita all'applicazione della nuova disposizione legislativa potrà prevedere progressive applicazioni della stessa anche a fasi di procedimenti in corso, le opportune valutazioni ed eventuali applicazioni appunto saranno effettuate qualora previste.

Premesso inoltre:

- che con propria Ordinanza n. 155 del 19.12.2013 a titolo avente ad oggetto “Edifici Pubblici Temporanei III” (EPT III)” (già EST, EMT), sono stati approvati gli atti di gara per lo svolgimento della procedura aperta per la progettazione e realizzazione degli Edifici Pubblici Temporanei III e le connesse opere di urbanizzazione - da effettuarsi per lotti, secondo il criterio dell'offerta più vantaggiosa - e il quadro tecnico economico dell'intervento per una spesa complessiva pari a € 17.500.000,00, e con la quale è stata altresì nominata l' Ing. Manuela Manenti, quale Responsabile unico del Procedimento;
- che con le proprie Ordinanze n. 19 del 13.03.2014, n. 7 del 04.02.2015, n. 41 del 06.08.2015 e n. 8 del 26 febbraio 2016, sono stati più volte rimodulati i Programmi Operativi, con il quale il costo complessivo stimato per la realizzazione degli Edifici Pubblici Temporanei III, ammonta ad € 19.000.000,00 la cui copertura finanziaria è assicurata dalle risorse del fondo di cui all'art.2 del Decreto Legge 6 giugno 2012 n. 74, convertito con modificazioni con legge n. 122 del 1° agosto 2012.

Preso atto con riferimento al Lotto n. 03 relativo all' Edificio Pubblico Temporaneo III – - Edificio Scolastico temporaneo Scuola di Musica - nel Comune di Mirandola (MO), che:

- con proprio Decreto n. 103 del 28.01.2014, e successiva integrazione con Decreto n. 2218 del 20.11.2014 è stata incaricata la società FBM (Finanziaria Bologna Metropolitana) S.p.A. di svolgere il ruolo di Direzione dei Lavori, la quale ha costituito un ufficio di Direzione Lavori composto dall'ing. Antonio Ligori, direttore dei lavori, ing. Giacomo Flori, direttore operativo strutture, geom. Gianfranco Coliva e geom. Manuel Nardiello, ispettori di cantiere, geom. Daniele Cinti, ispettore contabile, tutti dipendenti della società, ed ing. Cesare Orsini di SDC Engineering, direttore operativo impianti;
- stante che l'importo delle opere è inferiore a € 1.000.000,00 il Direttore dei Lavori certifica anche la Regolare Esecuzione delle opere;
- con proprio Decreto n. 1070 del 24.06.2014 e successivo Disciplinare di Incarico sottoscritto in data 26.06.2014 è stato conferito l'incarico di Coordinatore per la sicurezza nella fase di esecu-

zione all' Arch. Flavio Quintavalli;

- con proprio Decreto n. 173 del 12.02.2014, successivamente modificato con Decreto n. 730 del 06.05.2014, è stato incaricato quale Collaudatore Statico l'Ing. Alessandro Buzzoni iscritto presso l'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Ferrara al n. 1297.

Preso atto altresì, con riferimento al Lotto in argomento che, ad esito delle procedure di gara:

- il Codice Unico di Progetto (CUP) assegnato dalla competente Struttura presso il Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica della Presidenza del Consiglio dei Ministri, ai sensi dell'art. 3, comma 6, della Legge n. 136/2010 è il n. J44B1300390001 e il Codice Identificativo di Gara (C.I.G.) attribuito dal Sistema Informativo di Monitoraggio delle Gare (SIMOG) dell'Autorità Nazionale Anticorruzione è il n. 5516392EAC;

- con proprio Decreto n. 1298 del 17.07.2014 si è provveduto all'approvazione degli atti di gara e all'aggiudicazione provvisoria per la progettazione e l'esecuzione dei lavori degli Edifici Pubblici Temporanei III (E.P.T. III) - Lotto 3 - Comune di Mirandola (MO) - Edificio Scolastico Temporaneo - Scuola di Musica;

- con tale decreto il Lotto 3 è stato provvisoriamente aggiudicato all'impresa PI.CA. Holding IT S.r.l. che ha offerto un ribasso del 16,128 % per un importo netto di € 463.141,18 al quale vanno aggiunti gli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, pari a € 24.849,00; pertanto, l'importo netto contrattuale risulta essere pari a € 487.990,18 oltre Iva;

- con proprio Decreto n. 1854 del 02.10.2014 è stato approvato il Progetto Esecutivo presentato dalla medesima impresa e il quadro tecnico-economico per un importo complessivo di € 732.800,00 di cui € 487.990,18 per lavori a corpo comprensivi degli oneri della sicurezza, ed € 244.809,81 per somme a disposizione dell'Amministrazione, ed è stato aggiudicato definitivamente la realizzazione del lotto 03 degli EPT III.

Considerato che con proprio Decreto n. 315 del 19.02.2015 si è disposto di dichiarare decaduto e di ritirare il Decreto n. 1854 del 02.10.2014 di "Approvazione del progetto esecutivo e aggiudicazione definitiva del Lotto 3 degli Edifici Pubblici Temporanei III - Edificio Scolastico temporaneo - Scuola di Musica - nel Comune di Mirandola (MO essendo venuti meno, nel corso di esecuzione dei lavori, i requisiti di cui all'art. 38, comma 1, lett. f), D.Lgs. 163/2006 in ragione di gravi negligenze dell'impresa comportanti, per la Stazione Appaltante, l'impossibilità nel dare luogo alla stipula del relativo contratto.

Tenuto conto che il RUP con nota del 20 febbraio 2015, conseguentemente, ha ordinato all'impresa PI.CA. Holding IT S.r.l. l'interruzione definitiva dei lavori, antecedentemente al loro compimento, consentendo il solo completamento delle opere strutturali e delle altre lavorazioni di protezione delle medesime, e contestualmente è stato disposto alla D.L. di procedere con la redazione, in contraddittorio con l'impresa, dello Stato di Consistenza della porzione di lavori già eseguiti e dei materiali approvvigionati a piè d'opera.

Rilevato che:

- nel corso dei lavori, parzialmente eseguiti dall'impresa PI.CA. Holding IT S.r.l. antecedentemente all'adozione del citato Decreto n. 315 del 2015, si è manifestata la necessità di introdurre modifiche alle previsioni originarie di progetto ed è stata a tal fine redatta una perizia di variante;

- conseguentemente, con proprio Decreto n. 1816 del 29.09.2015 si è preso atto della approvazione, dal punto di vista tecnico, da parte del RUP, della Perizia di Variante e Suppletiva n. 1 per lavorazioni integrative pari ad € 129.606,53, di cui € 123.574,08 per lavori ed € 6.032,45 per

- oneri della sicurezza, con conseguente ridefinizione del Quadro Economico;
- con lo stesso decreto n. 1816 del 29.09.2015, è stato approvato lo stato di consistenza in data 16 settembre 2015, dal quale risulta che il corrispettivo per la porzione di opere eseguite dall'impresa PI.CA. Holding IT S.r.l. ammonta ad € 313.156,79 (oltre Iva) ed è stato disposto che dal relativo pagamento, in via provvisoria, venisse trattenuta la somma di € 31.315,68 a copertura dei prevedibili maggiori oneri che la Stazione Appaltante ha sostenuto e dovrà sostenere per riappaltare l'opera e garantirne il completamento;
 - nel suddetto decreto 1816/2015 la stima provvisoria della somma da trattenere a copertura dei maggiori oneri per il riappalto era stata sommariamente valutata dall'Amministrazione in via speditiva e meramente convenzionale nella misura del 10% del corrispettivo netto da corrispondere all'Appaltatore per la porzione di opere dallo stesso eseguite, atteso che la stima analitica effettiva dei maggiori oneri per il completamento dell'opera sarebbe stata nel concreto quantificabile dall'Amministrazione solo una volta conclusa la procedura di riappalto e l'aggiudicazione al nuovo operatore economico;
 - con ordinanza n. 23 del 13 aprile 2016, è stata approvata la documentazione di gara per il completamento dell'opera e, a base d'asta, sono stati previsti, sulla scorta di un computo metrico analitico e con l'adozione di prezziari e listini ufficiali, € 476.908,08 per il completamento dei lavori come descritti negli elaborati tecnici allegati alla suddetta ordinanza, oltre ad IVA ed al lordo del ribasso che sarà offerto dal futuro aggiudicatario, con una conseguente maggiore spesa allo stato prevedibile di € 172.468,18, oltre ad IVA, rispetto all'importo netto unilateralmente quantificato da PI.CA. Holding IT S.r.l. in sede di gara originaria e corrispondente all'importo con cui i lavori furono aggiudicati;
 - la suindicata maggiore spesa, da rideterminare in sede di aggiudicazione dei lavori al fine di tener conto dell'eventuale ribasso d'asta e delle ulteriori maggiori spese che la stazione appaltante dovrà sostenere per la conduzione delle opere del progetto riappaltato, deve essere recuperata a carico della società PI.CA. Holding IT S.r.l.;
 - tenendo pertanto conto delle spese sostenute per la progettazione dei suindicati lavori di completamento, per l'avvio della nuova gara (contributo all'ANAC) e, in via provvisoria e salvo conguaglio, della maggiore spesa prevista per l'esecuzione degli stessi lavori, l'importo da trattenere in danno all'impresa PI.CA. Holding IT S.r.l. in sede di pagamento del corrispettivo per i lavori parzialmente eseguiti, è da rideterminare provvisoriamente in € 199.699,98, a rettifica dell'importo di € 31.315,68 disposto con il suindicato decreto n. 1816 del 29.09.2015, fatta salva la rideterminazione di cui si è detto nel punto precedente ed il conguaglio cui si è accennato.

Tenuto conto:

- che l'impresa PI.CA. Holding IT S.r.l. è stata invitata, ai sensi dell'art. 201 del D.P.R. 207/2010, tramite posta elettronica certificata, a firmare il Conto Finale con nota Prot. CR.2016.0005661 del 08.02.2016 entro 30 giorni dal ricevimento della stessa;
- che la stessa ha sottoscritto, presso l'Ufficio R.U.P., in data 15.02.2016 il Conto Liquidazione Finale apponendo riserva, ovvero con salvezza di ogni rivendicazione all'esito della declaratoria di illegittimità dell'atto di revoca da parte del Consiglio di Stato.

Rilevato che trascorsi i 15 giorni previsti da norma, l'impresa non ha provveduto ad esplicitare la riserva che pertanto è da ritenersi decaduta.

Preso atto che per l'appalto in argomento non sono occorse anticipazioni in denaro.

Visti:

- il conto finale dei lavori, che è parte integrante del presente decreto, redatto dal direttore dei lavori Ing. Antonio Ligori di FBM in data 14 dicembre 2015, sottoscritto dalla PI.CA. Holding IT S.r.l. con riserve, e confermato dal RUP in data 15 febbraio 2016, dal quale emergono le seguenti risultanze al netto dell'IVA, interamente contenute nel progetto originario e nella variante:

| | | |
|---|---|------------|
| totale netto dei lavori eseguiti | € | 313.156,79 |
| rimane il credito dell'impresa sui lavori | € | 313.156,79 |

- la relazione sul conto finale redatta dal Direttore dei Lavori Ing. Antonio Ligori del 11.01.2016, e pervenuta al Responsabile del Procedimento in data 12.01.2016;

- la relazione sul conto finale del RUP ing. Manuela Manenti del 15.04.2016, acquisita al protocollo CR.2016.0020568 in pari data, ed allegata al presente decreto.

Tenuto conto:

- che l'impresa PI.CA. Holding IT S.r.l.:
 - a. ha presentato la fattura n. 3 del 6.10.2015 di € 313.156,79 oltre ad IVA 10% e così di totali € 344.472,47;
 - b. in ottemperanza a quanto dettato dagli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3, comma 7, della legge n. 136/2010 e ss.mm., ha presentato formale comunicazione del conto Corrente dedicato;
- che in sede di pagamento del credito risultante dal conto finale deve essere operata la ritenuta dello 0,5% prevista dall'articolo 4 del D.P.R. n. 207/2010, di € 1.565,78 importo che potrà essere svincolato in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione del certificato di collaudo dei lavori;
- che a garanzia della copertura degli eventuali oneri, in caso di mancato od inesatto adempimento che dovesse essere rilevato in sede di collaudo dei lavori, al pagamento del citato importo deve essere operata una trattenuta di € 6.313,24 a titolo di cauzione, il cui importo è stato calcolato tenendo conto di quanto previsto dall'articolo 113 del D.Lgs. n. 163/2006;
- che pertanto, del suindicato credito di € 344.472,47 sono liquidabili € 336.593,45 (= 344.472,47 - 1.65,78 - 6.313,24);
- che per l'impresa PI.CA. Holding IT S.r.l. è stato acquisito il Documento Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.) dal quale risulta la regolarità dei versamenti.

Dato che:

- la Prefettura di Milano per l'Impresa PI.CA. Holding IT S.r.l., ha rilasciato informativa ai sensi del D.Lgs. n. 159/2011 come da certificato Prot. n. 9344/2012 del 27.11.2012;
- l'Impresa PI.CA. Holding IT S.r.l., per mezzo del suo legale rappresentante, in data 16.01.2014 ha presentato alla Prefettura di Modena istanza di iscrizione nell'elenco fornitori e di prestatori di servizi non soggetti a tentativi di infiltrazione mafiosa (cd. White List), così come previsto dalla vigente legislazione antimafia;

- con riservata amministrativa prot. 66104-2015/Area I^/Antimafia/White List del 28.10.2015, la Prefettura di Modena – Ufficio Territoriale del Governo - ha trasmesso il provvedimento con il quale è stato disposto il rigetto della domanda di iscrizione nella “white list” istituita presso la stessa Prefettura ai sensi della normativa sulla “Ricostruzione post-sima”, con valore di interdittiva antimafia, acquisito al protocollo in data 09.11.2015 CR.2015.0053376.

Considerato che:

- inizialmente per l’Impresa PI.CA. Holding IT S.r.l. era stato rilasciato parere favorevole dalla Prefettura in merito all’insussistenza di condizioni ostative e che i lavori di cui in oggetto sono stati interrotti in data antecedente all’informativa interdittiva, non si ritiene di dover applicare la penale pecuniaria prevista dalle Linee Guida antimafia di cui all’articolo 5 bis, comma 4 del D.L. 6 giugno 2012, n 74, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n. 122, recante “Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012” adottate dal Ministero dell’Interno – Comitato di coordinamento per l’Alta Sorveglianza delle Grandi Opere con deliberazione del 15 ottobre 2012.

Visti:

- la legge 13 agosto 2010, n. 136 avente ad oggetto “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia” e successive modifiche;
- la determinazione dell’Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture n. 4 del 7 luglio 2011, recante “Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell’art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136”;
- l’articolo 1 comma 629 lettera b) e comma 632 della legge n. 190 del 23 dicembre 2014 con i quali si dispone che le operazioni per le quali l’Imposta sul Valore Aggiunto è esigibile dal 1° gennaio 2015, le Pubbliche Amministrazioni debbono versare la stessa in osservanza delle modalità e termini fissati con decreto del Ministro dell’economia e delle finanze;
- il decreto del Ministro dell’economia e delle finanze del 23 gennaio 2015, il cui articolo 9 precisa che la suindicata disposizione si applica alle operazioni per le quali è stata emessa fattura a partire dal 1° gennaio 2015.

Tenuto conto che in attuazione della normativa di cui sopra, l’IVA di totali € 31.315,68 di cui alla suindicata fattura deve essere versata secondo le modalità ed i tempi indicati nel citato decreto del 23 gennaio 2015.

Ritenuto di incaricare per i pagamenti l’Agenzia Regionale di Protezione Civile, che dovrà previamente effettuare il controllo previsto dal Decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze n.40 del 18.01.2008 “Modalità di attuazione dell’art. 48-bis del DPR 602/73, recante disposizioni in materia di pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni”.

Verificata la necessaria disponibilità di cassa sulla contabilità speciale n. 5699 aperta presso la Banca d’Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Bologna, intestata a “Commissario Delegato – D.l. 74-12”, ai sensi del comma 6 dell’articolo 2 del Decreto Legge 06.06.2012 n. 74 convertito, con modificazioni, dalla Legge 01.08.2012 n. 122.

Tutto ciò premesso e considerato, con riferimento al Lotto n. 03 relativo all' Edificio Pubblico Temporaneo III – - Edificio Scolastico temporaneo Scuola di Musica - nel Comune di Mirandola (MO), aggiudicato all'Impresa PI.CA. Holding IT S.p.A.

DECRETA

per le motivazioni indicate in narrativa che qui si richiamano come parti integranti e sostanziali

1) di approvare il conto finale dei lavori, di cui al Lotto n. 03 degli EPT III aggiudicati all'Impresa PI.CA. Holding IT S.p.A., che è parte integrante del presente decreto, redatto dal direttore dei lavori Ing. Antonio Ligori di FBM in data 14 dicembre 2015, sottoscritto dalla PI.CA. Holding IT S.r.l. con riserve non esplicitate, e confermato dal RUP in data 15 febbraio 2016, dal quale emergono le seguenti risultanze al netto dell'IVA, interamente contenute nel progetto originario e nella variante, come indicato nella parte narrativa:

| | | |
|---|---|------------|
| totale netto dei lavori eseguiti | € | 313.156,79 |
| rimane il credito dell'impresa sui lavori | € | 313.156,79 |

2) di approvare altresì la relazione sul conto finale, redatta dal RUP ing. Manuela Manenti in data 15.04.2016 allegata al presente decreto;

3) di dare atto che la spesa di cui sopra di totali € 344.472,47 IVA compresa risulta finanziata nell'ambito dello stanziamento previsto dall'articolo 2 del Decreto Legge 6 giugno 2012 n. 74 convertito con modificazioni dalla Legge n. 122 dell'1.08.2012, come indicato nelle ordinanze e nei decreti indicati in narrativa;

4) di non applicare a PI.CA. Holding IT S.r.l. la penale pecuniaria prevista dalle Linee Guida antimafia di cui all'articolo 5 bis, comma 4 del D.L. 6 giugno 2012, n 74, convertito, con modificazioni, dalla legge 1' agosto 2012, n. 122, in conseguenza del provvedimento con valore di interdittiva antimafia emesso dalla Prefettura di Milano in data 28.10.2015, in quanto i lavori di cui in argomento sono stati interrotti in data antecedente alla predetta informativa interdittiva e la Prefettura di Milano, aveva in precedenza rilasciato informativa liberatoria, come da certificato Prot. n. 9344/2012 del 27.11.2012;

5) di liquidare le competenze a credito dell'impresa risultanti dal conto finale per il limitato importo di € 336.593,45 IVA compresa, determinato al netto della ritenuta dello 0,5% di € 1.565,78 prevista dall'articolo 4 del D.P.R. n. 207/2010 e di € 6.313,24 a titolo di cauzione, trattenute da svincolare in sede di liquidazione finale dopo l'approvazione del certificato di collaudo dei lavori, in acconto della fattura n. 3 del 6.10.2015 di € 313.156,79 oltre ad IVA 10% e così di totali € 344.472,47 emessa da PI.CA. Holding IT S.p.A.;

6) di modificare il proprio decreto n. 1816 del 29 settembre 2016 nel senso di quantificare in € 199.699,98, invece di € 31.315,68 l'importo da trattenere in danno all'impresa PI.CA. Holding IT S.r.l. determinato in via provvisoria tenendo conto delle spese sostenute per la progettazione dei lavori di completamento, per l'avvio della nuova gara (contributo all'ANAC) e, salvo conguaglio a seguito dell'affidamento dei nuovi lavori al fine di tener conto dell'eventuale ribasso d'asta, della maggiore spesa per l'esecuzione dei lavori di completamento e delle ulteriori maggiori spese che la stazione appaltante dovrà sostenere per la conduzione delle opere del progetto riappaltato;

7) di trattenere dal pagamento dell'importo di € 336.593,45 di cui al punto 5), in via provvisoria e salvo conguaglio, la somma di € 199.699,98 di cui al precedente punto 6), a copertura dei prevedibili maggiori oneri che la Stazione Appaltante ha sostenuto e dovrà sostenere per garantire il completamento dell'opera;

8) in attuazione dell'articolo 1 comma 629 lettera b) e comma 632 della legge n. 190 del 23 dicembre 2014 e del decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 23 gennaio 2015, di autorizzare come segue il versamento dell'importo risultante di € 136.893,47:

- € 105.577,79 a favore della società PI.CA. Holding IT S.p.A.;

- € 31.315,68 corrispondente all'IVA di cui alla suindicata fattura a favore dell'erario con le modalità ed i tempi indicati nel citato decreto del 23 gennaio 2015;

9) di incaricare l'Agenzia Regionale di Protezione Civile ad effettuare il controllo previsto dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n.40 del 18.01.2008 "Modalità di attuazione dell'art. 48-bis del DPR 602/73, recante disposizioni in materia di pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni", tramite il portale di Equitalia Servizi S.p.a. ed alla conseguente emissione degli ordinativi di pagamento di cui al punto 7. sulla contabilità speciale 5699, intestata a "Commissario Delegato – D.L. 74-12", aperta ai sensi del comma 6 dell'articolo 2 del Decreto Legge 06.06.2012 n. 74 convertito, con modificazioni, dalla Legge 01.08.2012 n. 122, presso la Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato – Sezione di Bologna;

10) di dare atto che, ai sensi dell'art. 3, comma 7, L. del 13.08.2010 n. 136, la società PI.CA. Holding IT S.p.a ha presentato la dichiarazione relativa al conto dedicato alle commesse pubbliche.

Bologna

Stefano Bonaccini
(firmato digitalmente)

COMMISSARIO DELEGATO EMERGENZA SISMA REGIONE EMILIA-ROMAGNA
AI SENSI DELL'ART.1 COMMA 2 D.L. 74/2012 CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N.122/2012

**PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DI EDIFICI PUBBLICI TEMPORANEI (E.P.T. 3)
NUOVA SCUOLA DI MUSICA**

Lotto 3 - Mirandola (MO)

Impresa: PI.CA. Holding IT S.r.l. - Piazza Luigi di Savoia 24 - 20124 Milano

Contratto d'appalto e atto aggiuntivo per perizia n.1 alla cui stipula non sarà dato luogo ai sensi del Decreto del Commissario Delegato n.315 del 19/02/2015

Codice C.I.G. n. 5516392EAC

Codice C.U.P. n. J44B13000390001

CONTO FINALE DEI LAVORI

Bologna, **14 DIC. 2015**


L'ISPETTORE CONTABILE

Geom. Daniele Cinti

FINANZIARIA BOLOGNA METROPOLITANA spa

L'Ispettore Contabile
Geom. *D. Cinti*


IL DIRETTORE DEI LAVORI

Ing. Antonio Ligori

FINANZIARIA BOLOGNA METROPOLITANA spa
IL DIRETTORE DEI LAVORI
Ing. Antonio Ligori

Bologna,

L'IMPRESA

[Signature]
PI.CA HOLDING IT s.r.l.

Piazza Savoia, 24
20100 MILANO

P.I. - C.F. 05462470963

*Con riprese, avute con classe di ogni intendimento
nell'atto delle dichiarazioni di allegato n. 1 dell'atto
di numero de parte del contratto di PI.CA*

15 FEB. 2016

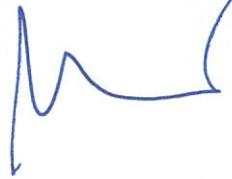
IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO
ai sensi dell'art.7 dell'Ordinanza n. 155 del 19/12/2013

Ing. Manuela Manenti

Il Responsabile del Procedimento
Ing. Manuela Manenti

| n° | Art. | Descrizione | u.m. | Quantità | Prezzo | Importo | |
|---|------|---|------|-----------|--------------|----------|-------------------|
| | | | | | | parziale | totale |
| LAVORI A CORPO (soggetti a ribasso) | | | | | | | |
| 1 | 01 | Scavi, demolizioni, opere di fondazione | % | 100,00 | € 50.302,29 | € | 50.302,29 |
| 2 | 02 | Strutture in elevazione | % | 100,00 | € 82.180,61 | € | 82.180,61 |
| 3 | 03 | Opere edili di finitura | % | 25,184066 | € 343.934,84 | € | 86.616,78 |
| 4 | 04 | Opere esterne | % | 26,791772 | € 8.108,31 | € | 2.172,36 |
| 5 | 05 | Impianti di riscaldamento, condizionamento, idrico-sanitari, antincendio | % | 5,497130 | € 36.167,05 | € | 1.988,15 |
| 6 | 06 | Impianti elettrici, speciali, fotovoltaico (se esplicitato) | % | 3,598362 | € 31.513,50 | € | 1.133,97 |
| ONERI DELLA SICUREZZA (non soggetti a ribasso) | | | | | | | |
| 7 | 07 | Oneri di progettazione (se esplicitati) | % | 0,00 | € - | € | - |
| Sommano lavori lordi d'appalto eseguiti: | | | | | | | € 224.394,16 |
| 8 | 08 | Oneri per la sicurezza | % | 40,636403 | € 24.849,00 | € | 10.097,74 |
| LAVORI A CORPO DI VARIANTE (soggetti a ribasso) | | | | | | | |
| 9 | 1.V | Scavi, demolizioni, opere di fondazione | % | 100,00 | -€ 523,41 | -€ | 523,41 |
| 10 | 2.V | Strutture in elevazione | % | 100,00 | € 104.955,55 | € | 104.955,55 |
| 11 | 3.V | Opere edili di finitura | % | 100,00 | € 16.677,87 | € | 16.677,87 |
| 12 | 4.V | Opere esterne | % | 0,00 | € 9.325,21 | € | - |
| 13 | 5.V | Impianti di riscaldamento, condizionamento, idrico-sanitari, antincendio | % | 0,00 | € 23.952,17 | € | - |
| 14 | 6.V | Impianti elettrici, speciali, fotovoltaico (se esplicitato) | % | 0,00 | € 3.566,76 | € | - |
| ONERI DELLA SICUREZZA DI VARIANTE (non soggetti a ribasso) | | | | | | | |
| 15 | 7.V | Oneri di progettazione (se esplicitati) | % | 100,00 | € 13.282,14 | € | 13.282,14 |
| Sommano lavori lordi di perizia eseguiti: | | | | | | | € 134.392,15 |
| ONERI DI SICUREZZA DI VARIANTE (non soggetti a ribasso) | | | | | | | |
| 16 | 8.V | Oneri per la sicurezza | % | 100,00 | € 5.449,95 | € | 5.449,95 |
| DETRAZIONI AI LAVORI GIA' ESEGUITI | | | | | | | |
| 17 | P.13 | Canali di gronda, converse, scossaline ... ml 193,00 x 50% = ml 96,5 | ml | -96,50 | € 26,00 | -€ | 2.509,00 |
| 18 | IM25 | Tube di polipropilene copolimero random ... ml 8,00 x 50% = ml 4,00 | ml | -4,00 | € 8,00 | -€ | 32,00 |
| 19 | IM26 | Rete generale di distribuzione acqua ... cad 1 x 50% = cad 0,5 | cad | -0,50 | € 750,00 | -€ | 375,00 |
| 20 | IM27 | Rete di scarico realizzata all'interno ... cad 1 x 50% = cad 0,5 | cad | -0,50 | € 215,00 | -€ | 107,50 |
| 21 | IM38 | Fornitura in opera di collettori idrosanitari ... cad 2 x 50% = cad 1 | cad | -1,00 | € 120,00 | -€ | 120,00 |
| Sommano detrazioni nette: | | | | | | | -€ 3.143,50 |
| 22 | O.S. | a dedurre oneri della sicurezza sui lavori in detrazione riportati al valore lordo: € 3.143,50/(1-0,16128) = € 3.747,97 (lordo) € 3.747,97 x 0,045 = € 168,65 | | | | | -€ 168,65 |
| Sommano lavori: | | | | | | € | 371.021,85 |
| A dedurre il ribasso d'asta del 16,128% su € 224.394,16+€ 134.392,15: | | | | | | -€ | 57.865,06 |
| Importo complessivo netto dei lavori eseguiti: | | | | | | € | 313.156,79 |
| A dedurre acconti corrisposti: | | | | | | € | - |
| Resta il credito dell'impresa: | | | | | | € | 313.156,79 |
| Bologna, 14 DIC. 2015 L'ISPETTORE CONTABILE FINANZIARIA BOLOGNA METROPOLITANA spa L'ispettore Contabile Geom. <i>[firma]</i> | | | | | | | |
| IL DIRETTORE DEI LAVORI FINANZIARIA BOLOGNA METROPOLITANA spa IL DIRETTORE DEI LAVORI Ing. Antonio Ligori <i>[firma]</i> | | | | | | | |

| n° | Art. | Descrizione | u.m. | Quantità | Prezzo | Importo | |
|----|------|--|------|----------|--|----------|--------|
| | | | | | | parziale | totale |
| | | <p>Bologna,</p> <p>L'IMPRESA PICA HOLDING IT s.r.l. Piazza Savbia, 24 20100 MILANO P.I. - C.F. 0546247963</p> <p>Con riserva, ovvero con riserva di opere rinnunciate all'importo 15 FEB. 2016 della declaratoria di illegittimità dell'atto di concessione dei lavori del Consiglio di P.S.</p> <p>PICA HOLDING IT s.r.l. Piazza Savbia, 24 20100 MILANO P.I. - C.F. 0546247963</p> | | | | | |
| | | | | | IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO | | |
| | | | | | Il Responsabile del Procedimento Ing. Manuela Manenti | | |

**EMERGENZA SISMA REGIONE EMILIA-ROMAGNA****EDIFICI PUBBLICI TEMPORANEI III****LOTTO 3 - NUOVA SCUOLA DI MUSICA****COMUNE DI MIRANDOLA (MO)****RELAZIONE SUL CONTO FINALE**

(Art. 202 del D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163)

CIG: 5516392EAC
CUP: J44B1300390001
LAVORI: Appalto per l'esecuzione dell'attività di redazione della progettazione esecutiva e della successiva realizzazione dei lavori riferiti al Lotto 3 - Comune di Mirandola (MO) - Scuola di Musica
AFFIDATARIO: PI.CA. Holding IT S.r.l.
RIBASSO OFFERTO: 16,128 % (sedecivirgolacentoventottopercento)

A seguito dell'emissione del Decreto n. 315 del 19.02.2015 dal titolo "*Declaratoria di decadenza e ritiro del Decreto n. 1854 del 02.10.2014 di Approvazione del Progetto Esecutivo e aggiudicazione definitiva del Lotto n. 3 degli Edifici Pubblici Temporanei III - Edificio Scolastico temporaneo Scuola di Musica - nel Comune di Mirandola (MO) - Non luogo alla stipula del relativo contratto*" è stato dichiarato decaduto e ritirato il Decreto n. 1854 del 02.10.2014 di "*Approvazione del Progetto Esecutivo e aggiudicazione definitiva del Lotto n. 3 degli Edifici Pubblici Temporanei III - Edificio Scolastico temporaneo Scuola di Musica - nel Comune di Mirandola (MO)*" e, stante che era stato verbalizzato l'inizio dei lavori, data l'urgenza di realizzare la scuola di musica, nelle more della sottoscrizione del contratto, si è decretato di non dar luogo alla stipula dello stesso e, coerentemente, non è stato stipulato neanche l'atto ricognitivo conseguente alla realizzazione di alcune opere in variante richieste nel frattempo dal comune di Mirandola ed approvate con Decreto n. 1816 del 29.09.2015 (All. 2.2).

1 PREMESSE

Premesso che:

- la Delibera del Consiglio dei Ministri del 4 luglio 2012 (All. 0.1), ed in particolare l'art. 1 lettera c), per la realizzazione degli interventi d'emergenza di cui alla medesima delibera, deroga,
 - le disposizioni di cui al D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, articoli 6, 7, 9, 11, 17, 18, 19, 20, 21, 26, 29, 33, 37, 38 comma 3, 40, 41, 42, 45, 48, 49, 50, 53, 54, 55, 56, 57, 62, 63, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 75, 76, 77, 78, 79, 79 bis, 80, 81, 82, 83, 84, 86, 87, 88, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 111, 112, 113, 114, 118, 122, 123, 124, 125, 126, 127, 128, 129, 130, 132, 133, 141, 144, 145, 153, 182, 197, 198, 199, 200, 201, 202, 203, 204, 205, 240, 241, 242 e 243, nonché le disposizioni regolamentari per la parte strettamente connessa.

Parimenti sono derogate:

- Regio Decreto 18 novembre 1923, n. 2440, articoli 3, 5, 6 comma 2, 7, 8, 9, 11, 13, 14, 15, 19, 20;
- Regio Decreto 23 maggio 1924, n. 827, articoli 37, 38, 39, 40, 41, 42, 117 e 119;
- Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163, e successive modifiche e integrazioni, limitatamente agli articoli 6, 7, 8, 9, 11, 12, 13, 14, 29, 37, 38 comma 3, 40, 41, 42, 45, 48, 49, 50, 53, 54, 55, 56, 57, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 75, 76, 77, 78, 79 comma 2 lettera b), e c), 79-bis, 80, 81, 82, 83, 84, 86, 87, 88, 89, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 111, 112, 113, 114, 118, 120, 121, 122, 123, 124, 125, 126, 127, 128, 129, 132, 133, 240, 241, 242, 243; verranno derogate anche le disposizioni regolamentari per la parte strettamente connessa alle norme del D. Lgs. 163/2006;
- Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche e integrazioni, articoli 2-bis, 7, 8, 9, 10, 10-bis, 14, 14-bis, 14-ter, 14-quater, 14 quinquies, 16, 17, 19 e 20;
- Decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327 e successive modificazioni ed integrazioni, articoli 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 22-bis, 23, 24, 25, 49, 52-bis, ter, quater, quinquies, sexies, septies, octies e nonies;
- Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, articolo 191;
- Decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994, n. 383;
- Decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, articoli 146, 147, 148, 152 e 159;
- Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modifiche e integrazioni, articoli 6, 7, 9, 10, 12, 18, 23, 25, 26, 28, 29, 33, 35, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 76, 77, 78, 124, 125, 126, 127;
- Decreto del Presidente della Repubblica 20 aprile 1994, n. 367, articoli 3, 5, 10, 13 e 21;

- Decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, articoli 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 30, 31, 32, 62, 65, 67, 93 e 94;
 - Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, articoli 40, 43, comma 1, 44-bis e 72;
 - Legge 5 novembre 1971, n. 1086, articoli 4, 6 e 7;
 - Decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185 convertito nella legge 28 gennaio 2009, n. 2, articolo 16-bis, comma 10;
 - Decreto Ministeriale 18 dicembre 1975, recante “Norme tecniche aggiornate relative all'edilizia scolastica, ivi compresi gli indici minimi di funzionalità didattica, edilizia ed urbanistica da osservarsi nella esecuzione di opere di edilizia scolastica”;
 - Legge della Regione Emilia-Romagna 24 marzo 2000, n. 20, articoli 5, 23, 24, 25, 26, 27, 27-bis, 28, 29, 30, 31, 32, 32-bis, 33, 34, 35, 36, 36-bis, 36-ter, 36-quater, 36-quinques, 36-sexies, 36-septies, 36-octies, 37, 38, 39, 40, 41, 44 ed articoli A7, A8, A9, A15, A19, A21 del relativo Allegato;
 - Legge della Regione Emilia-Romagna 30 ottobre 2008, n. 19, articoli 9, 10, 11, 12 e 13;
 - Legge della Regione Emilia-Romagna 19 dicembre 2002, n. 37, articoli 3, e Titoli III e IV.
-
- con Ordinanza n. 108 del 24.09.2013 (All. 0.2), è stata effettuata la prima localizzazione delle aree per la realizzazione degli Edifici Pubblici Temporanei 3 (E.P.T. III);
 - con Ordinanza n.151 del 17.12.2013 (All. 0.3) - aggiornamento ed integrazione all'Ordinanza n. 108 del 24.09.2013 - si è provveduto alla definizione e alla localizzazione delle aree precedentemente individuate per la realizzazione degli Edifici Pubblici Temporanei III;
 - con Ordinanza n. 155 del 19.12.2013 (All. 0.4), avente ad oggetto “*Edifici Pubblici Temporanei III*” (EPT III)” (già EST, EMT), sono stati approvati gli atti di gara per lo svolgimento della procedura aperta per la progettazione e realizzazione degli Edifici Pubblici Temporanei III e le connesse opere di urbanizzazione - da effettuarsi per lotti, secondo il criterio dell'offerta più vantaggiosa - e il quadro tecnico economico dell'intervento per una spesa complessiva pari a Euro 17.500.000,00 che trova copertura finanziaria con le risorse del Fondo di cui all'art. 2 comma 1 del Decreto-Legge n.74 del 6.06.2012, convertito con modifiche in Legge n.122 del 01.08.2012, che presenta la necessaria disponibilità. L'Allegato C all'Ordinanza, indica le deroghe alle normative di cui è possibile avvalersi, in quanto ritenute indispensabili per la realizzazione degli EPT III e connesse opere di urbanizzazione, sulla base delle specifiche motivazioni ivi descritte e nel rispetto dei principi generali

dell'ordinamento giuridico, della direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 ottobre 2004 e dei vincoli derivanti dall'ordinamento comunitario;

- con Ordinanza n. 155 del 19.12.2013 (All. 0.4), avente ad oggetto “Edifici Pubblici Temporanei III” (EPT III)” (già EST, EMT), sono stati approvati gli atti di gara per lo svolgimento della procedura aperta per la progettazione e realizzazione degli Edifici Pubblici Temporanei III e le connesse opere di urbanizzazione - da effettuarsi per lotti, secondo il criterio dell’offerta più vantaggiosa - e il quadro tecnico economico dell’intervento per una spesa complessiva pari a Euro 17.500.000,00 che trova copertura finanziaria con le risorse del Fondo di cui all’art. 2 comma 1 del Decreto-Legge n.74 del 6.06.2012, convertito con modifiche in Legge n.122 del 01.08.2012, che presenta la necessaria disponibilità

Si dispone pertanto:

- di approvare la documentazione predisposta per la procedura di gara aperta per la progettazione e realizzazione degli Edifici Pubblici Temporanei III (EPT III) e connesse opere di urbanizzazione, che si compone di:
 - Capitolato Speciale d’Appalto - Allegato A (All. 0.4a)
 - Norme di gara - Allegato B (All. 0.4b)

.....*omissis*.....

- di approvare il documento - Allegato C (All. 0.4c) alla presente ordinanza per farne parte integrale e sostanziale, nel quale sono indicati gli articoli delle disposizioni normative a cui si intende derogare, con le relative specifiche motivazioni, per la realizzazione degli E.P.T. III. e connesse opere di urbanizzazione.
- con Ordinanza n. 19 del 13.03.2014 (All. 0.5) avente ad oggetto “Rimodulazione dei Programmi Operativi”, Ordinanza n. 7 del 4.02.2015 (All. 0.6) avente ad oggetto “Ulteriore Rimodulazione dei Programmi Operativi” e Ordinanza n. 41 del 6.08.2015 (All. 0.7) avente ad oggetto “Ulteriore Rimodulazione dei Programmi Operativi”, a seguito della puntuale ricognizione effettuata al luglio 2015 dei costi sostenuti e da sostenere, preso atto della ricognizione di tutti gli atti assunti dal Commissario, è stata confermata la somma complessiva a disposizione per gli EPT III pari a Euro 18.000.000,00;
- con Ordinanza n. 8 del 26.02.2016 (All. 0.8) avente ad oggetto “Rimodulazione dei Programmi Operativi: Scuole, Municipi e Casa, degli interventi per le chiese immediate e temporanee, per gli Edifici Pubblici Temporanei (E.P.T. III) e per i traslochi e depositi mobili privati. Approvazione.”, è stato incrementato di € 1.000.000,00 il finanziamento per la

realizzazione degli Edifici Pubblici Temporanei III (E.P.T. III) e connesse opere di urbanizzazione, per un importo complessivo pari ad € 19.000.000,00;

2 GARA D'APPALTO

Con Ordinanza n. 155 del 19.12.2013 del Presidente della Giunta Regionale Emilia-Romagna Commissario Delegato alla Ricostruzione è stata approvata una spesa complessiva per tutti i lotti EPT III pari a Euro 17.500.000,00 da cui deriva, per il Lotto 3 in argomento, il seguente Quadro Economico:

QUADRO ECONOMICO (Art. 16 D.P.R. n. 207/2010) PRIMA DELLA GARA
I valori sono espressi in Euro.

| LOTTO | 3 | UBICAZIONE : | MIRANDOLA | (MO) |
|--|---|--------------|-----------|-------------------|
| Den.: | SCUOLA DI MUSICA | | | |
| QUADRO ECONOMICO (Art. 16 D.P.R. n. 207/2010) | | | | |
| I quadri economici degli interventi sono predisposti con progressivo approfondimento in rapporto al livello di progettazione al quale sono riferiti e con le necessarie variazioni in relazione alla specifica tipologia e categoria dell'intervento stesso e prevedono la seguente articolazione del costo complessivo: | | | | |
| A) | LAVORI A BASE D'APPALTO | | | |
| A.1 - | Lavori a corpo, in economia | | | 552.200,00 |
| A.2 - | Oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta | | | 24.849,00 |
| SOMMANO I LAVORI | | | | 577.049,00 |
| B) | SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE | | | |
| B.1 - | Indagini geologiche | | | 3.500,00 |
| B.2 - | Allacciamento ai pubblici servizi | | | 5.000,00 |
| B.3 - | Imprevisti | | | 28.739,36 |
| B.4 - | Acquisizioni aree o immobili e pertinenti indennizzi | | | 0,00 |
| B.5 - | Accantonamento di cui all'Art. 12 del D.P.R. 207/2010 | | | 5.000,00 |
| B.6 - | Spese di cui all'articolo 92, comma 7-bis, del Codice Contratti, spese tecniche per attività di Direzione Lavori, Assistenza giornaliera e contabilità, Coordinamento della Sicurezza in fase di esecuzione dei lavori, di supporto al Responsabile del Procedimento, di verifica e validazione dei progetti; | | | 31.000,00 |
| B.7 - | Spese di cui all'articolo 92, comma 5, del Codice Contratti | | | 6.000,00 |
| B.8 - | Eventuali spese per commissioni giudicatrici | | | 0,00 |
| B.9 - | Spese per pubblicità | | | 1.000,00 |
| B.10 - | Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto, collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed eventuali collaudi specialistici. | | | 5.000,00 |
| B.11 - | I.V.A. 10%, importo su (A+B.3+B.5) | | | 61.078,84 |
| B.12 - | Contributo integrativo (4%) su importo B.6 | | | 1.240,00 |
| B.13 - | I.V.A. per spese tecniche compreso contributo integrativo (22%) su importo (B.6+B.10+B.12) | | | 8.192,80 |
| SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE | | | | 155.751,00 |
| SOMMA TOTALE INTERVENTO | | | | 732.800,00 |

3 OFFERTA ANOMALA

A seguito della seduta pubblica riservata per l'ulteriore verifica dell'allegato conclusivo di attribuzione dei punteggi riferiti all'offerta tecnica, la Commissione Giudicatrice ha redatto il verbale n. 12 del 28.03.2014 con relativa graduatoria conclusiva e tabelle allegate.

Il verbale è stato trasmesso alla Stazione Appaltante.

Pertanto, in data 09.04.2014 con comunicazione registrata al Prot. C.R.2014.0013239 del 09.04.2014 il RUP ha comunicato alla ditta PI.CA. Holding It S.r.L. che la Stazione Appaltante aveva sospeso la decretazione di aggiudicazione provvisoria alla stessa, al fine di poter valutare compiutamente la congruità dell'offerta che era apparsa anormalmente.

Stante che l'offerta del Lotto 3 sarebbe stata assoggettata alla valutazione di congruità, ha chiesto formalmente alla ditta di presentare per iscritto le giustificazioni di cui all'art. 87 del D. Lgs. 163/2006 entro 15 giorni dal ricevimento della comunicazione (All. 30.4).

In data 24.04.2014 con raccomandata consegnata a mano e registrata al Prot. C.R.2014.0015066 del 24.04.2014 la ditta PI.CA. Holding It S.r.L. ha trasmesso la documentazione richiesta dal RUP (All. 30.5).

In data 29.05.2014 con comunicazione registrata al Prot. C.R.2014.0018617 del 29.05.2014 il RUP, ai sensi dell'art. 88 - Procedimento di verifica e di esclusione delle offerte anormalmente basse di cui al D. Lgs. 163/2006, ha convocato la ditta PI.CA. Holding It S.r.L. ad indicare ogni elemento che ritenesse utile per la valutazione della congruità dell'offerta presentata in data 04.06.2014 (All. 30.6).

Di detto incontro è stata redatto apposito verbale inviato all'impresa con comunicazione via Pec registrata al Prot. C.R. 2014.19651 del 09.06.2014 (All. 30.7), a seguito della quale la ditta ha fornito ulteriori specifiche con raccomandata anticipata a mezzo fax e mail registrata al Prot. C.R.2014.19910 del 10.06.2014 (All. 30.8).

In data 16.06.2014 con lettera registrata al Prot. C.R.2014.0020718 del 16.06.2014 il RUP ha trasmesso al Presidente della Commissione di Gara EPT III e al Direttore della Struttura Tecnica la Valutazione dell'offerta presentata dall'impresa PI.CA. Holding It S.r.L. relativa alla procedura aperta per la realizzazione degli EPT III - Scuola di Musica (All. 30.9).

Con Verbale n. 14 del 01.07.2014 la Commissione Giudicatrice riunita in seduta straordinaria, conferma all'unanimità quanto espresso dal RUP nella relazione esplicativa presentata, ritenendo le giustificazioni addotte accettabili e conseguentemente l'offerta non anormalmente bassa (All. 30.10).

L'impresa in data 08.07.2014 con lettera anticipata a mezzo pec e registrata al Prot. C.R.2014.23478 del 09.07.2014 ha dichiarato di accettare l'affidamento dei lavori inerenti il lotto 3 della gara per la realizzazione degli EPT III (All. 30.11).

4 AGGIUDICATARIO

Con Decreto n. 1298 del 17.07.2014 (All. 2.1) si è provveduto all'approvazione degli atti di gara e all'aggiudicazione provvisoria per la progettazione e l'esecuzione dei lavori degli Edifici Pubblici Temporanei III (E.P.T. III) - Lotto 3 - Comune di Mirandola (MO) - Edificio Scolastico Temporaneo - Scuola di Musica, pertanto il Lotto 3 è stato provvisoriamente aggiudicato alla PI.CA. Holding IT S.r.l. che ha offerto un ribasso del 16,128 % per un importo netto di € 463.141,18 al quale vanno aggiunti gli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, pari a € 24.849,00; pertanto, l'importo netto contrattuale risulta essere pari a € 487.990,18.

A seguito dell'aggiudicazione provvisoria è stato rimodulato il quadro economico che risulta così rideterminato:

QUADRO ECONOMICO (Art. 16 D.P.R. n. 207/2010) DOPO AGGIUDICAZIONE DEI LAVORI

I valori sono espressi in Euro.

| LOTTO | 3 | UBICAZIONE : | MIRANDOLA | (MO) |
|--|---|--------------|-----------|-------------------|
| Den.: | SCUOLA DI MUSICA | | | |
| QUADRO ECONOMICO (Art. 16 D.P.R. n. 207/2010) | | | | |
| I quadri economici degli interventi sono predisposti con progressivo approfondimento in rapporto al livello di progettazione al quale sono riferiti e con le necessarie variazioni in relazione alla specifica tipologia e categoria dell'intervento stesso e prevedono la seguente articolazione del costo complessivo: | | | | |
| A) | LAVORI | | | |
| A.1.1 - | Lavori a base d'asta a corpo | | | 552.200,00 |
| A.1.2 - | Ribasso offerto | 16,128% | | -89.058,82 |
| A.2 - | Oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta | | | 24.849,00 |
| SOMMANO I LAVORI | | | | 487.990,18 |
| B) | SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE | | | |
| B.1 - | Indagini geologiche | | | 3.500,00 |
| B.2 - | Allacciamento ai pubblici servizi | | | 5.000,00 |
| B.3 - | Imprevisti | | | 113.184,36 |
| B.4 - | Acquisizioni aree o immobili e pertinenti indennizzi | | | 0,00 |
| B.5 - | Accantonamento di cui all'Art. 12 del D.P.R. 207/2010 | | | 5.000,00 |
| B.6 - | Spese di cui all'articolo 92, comma 7-bis, del Codice Contratti, spese tecniche per attività di Direzione Lavori, Assistenza giornaliera e contabilità, Coordinamento della Sicurezza in fase di esecuzione dei lavori, di supporto al Responsabile del Procedimento, di verifica e validazione dei progetti; | | | 35.000,00 |
| B.7 - | Spese di cui all'articolo 92, comma 5, del Codice Contratti | | | 6.000,00 |
| B.8 - | Eventuali spese per commissioni giudicatrici | | | 0,00 |
| B.9 - | Spese per pubblicità | | | 1.000,00 |
| B.10 - | Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto, collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed eventuali collaudi specialistici. | | | 5.000,00 |
| B.11 - | I.V.A. 10%, importo su (A+B.3+B.5) | | | 60.617,45 |
| B.12 - | Contributo integrativo (4%) su importo B.6 | | | 1.400,00 |
| B.13 - | I.V.A. per spese tecniche compreso contributo integrativo (22%) su importo (B.6+B.10+B.12) | | | 9.108,00 |
| SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE | | | | 244.809,81 |
| SOMMA TOTALE INTERVENTO | | | | 732.800,00 |

5 DESCRIZIONE DELLE OPERE

Per soddisfare, in generale, il requisito dell'esecuzione in via d'urgenza, onde garantire l'avvio dell'anno scolastico entro i termini previsti dalla normativa vigente in materia di pubblica istruzione, è stata adottata, per la realizzazione degli edifici scolastici, la tipologia prefabbricata con lavorazioni prevalentemente a secco, i cui cronoprogrammi prevedono tempi contrattuali molto ristretti così come indicato al comma 7 nell'art.10 del Capitolato Speciale di Appalto.

L'edificio in oggetto - da realizzarsi in adiacenza ad un corpo edilizio esistente già ad uso scolastico - è un organismo costituito da due blocchi di forma rettangolare: il principale a doppio volume, atto ad ospitare la sala prova e coro, ed uno ad un solo piano che raccoglie tutti gli altri ambienti. Uno spazio connettivo raccorda l'edificio esistente con la nuova costruzione oggetto dell'appalto.

Le strutture di fondazione sono costituite da una platea in calcestruzzo di cemento armato mentre le pareti sono realizzate con pannelli in legno Xlam Binder con fissaggi al piede delle stesse realizzati mediante staffe in acciaio bloccate con apposite viti al calcestruzzo di fondazione. La copertura è realizzata mediante travi lamellari in abete sormontate da un tavolato, uno strato isolante, listoni di ventilazione e manto di copertura con lamiera grecata in alluminio preverniciato.

6 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Le funzioni di Responsabile Unico del Procedimento sono state svolte dalla scrivente Ing. Manuela Manenti, nominata con Ordinanza n. 155 del 19 dicembre 2013 a titolo "*Edifici Pubblici Temporanei (EPT III). Approvazione atti di gara*" del Commissario Delegato (All. 0.4).

7 DIRETTORE DEI LAVORI – CERTIFICATORE DELLA REGOLARE ESECUZIONE

Con Decreto n. 103 del 28.01.2014 (All. 0.9) e successiva integrazione con Decreto n. 2218 del 20.11.2014 (All. 0.10) del Presidente della Giunta Regionale Emilia-Romagna Commissario Delegato alla Ricostruzione è stata assegnata la Direzione dei Lavori a FBM Finanziaria Bologna, che ha designato quale Direttore dei Lavori, l'Ing. Antonio Ligori.

Stante che l'importo delle opere è inferiore a € 1.000.000, il Direttore dei Lavori certifica anche la Regolare Esecuzione delle opere.



8 COORDINATORE PER LA SICUREZZA NELLA FASE DI ESECUZIONE

A seguito dell'espletamento di apposita gara, è risultato vincitore per l'incarico di Coordinatore per la sicurezza nella fase di esecuzione l'Arch. Flavio Quintavalli, formalizzato con Decreto n. 1070 del 24.06.2014 (All. 0.11) del Commissario Delegato e successivo Disciplinare di Incarico sottoscritto in data 26.06.2014 (All. 0.12).

9 COLLAUDATORE STATICO

Con Decreto n. 173 del 12.02.2014 del Presidente della Giunta Regionale Emilia-Romagna Commissario Delegato alla Ricostruzione (All. 0.13) - successivamente modificato con Decreto n. 730 del 06.05.2014 (All. 0.14) - è stato assegnato l'incarico di Collaudatore Statico all'Ing. Alessandro Buzzoni iscritto presso l'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Ferrara al n. 1297.

10 CONSEGNA DELL'AREA

Il giorno 15 del mese di Luglio 2014, presso l'Ufficio del Responsabile Unico del Procedimento in Bologna, considerato che l'impresa aveva già provveduto al sopralluogo ed alla verifica di idoneità dell'area in sede di redazione del progetto offerto, si è proceduto alla redazione del Verbale di consegna dell'area (All. 9.1) sita nel Comune di Mirandola (MO) in località contraddistinta al N.C.T. al Foglio 135 Mappale 56, (sotto riserva di legge in pendenza della formalizzazione del relativo contratto) ed è contestualmente stato dato avvio alla progettazione esecutiva, per consentire la predisposizione dei necessari rilievi, accertamenti ed indagini, studi e quanto occorresse per la redazione della progettazione esecutiva, nonché alla necessaria cantierizzazione e che da tale data ha avuto inizio il tempo utile per la progettazione, pari a giorni 15 (quindici) giorni naturali consecutivi.

L'Impresa ha firmato senza apporre riserve.

11 TEMPO UTILE CONTRATTUALE PER LA ESECUZIONE DEI LAVORI - PENALE PER IL RITARDO

Il tempo utile per l'esecuzione dei lavori, era fissato in 75 giorni naturali consecutivi.

In base all'art. 14 del Capitolato Speciale d'Appalto era stabilita la penale nella percentuale dello 0,5% dell'ammontare netto contrattuale per ogni giorno di ritardo nella consegna della progettazione esecutiva e nell'ultimazione delle opere.

12 NULLA OSTA SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA

In data 25.02.2014 con e-mail registrata al Prot. C.R.2014.0007670 del 25.02.2014 il RUP, al fine dell'ottenimento delle istruttorie di competenza, ha inoltrato, come prassi già concordata per altri appalti relativi alla costruzione di opere per il superamento dell'emergenza sismica, alla Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici dell'Emilia Romagna le schede relative alla localizzazione degli interventi relativi agli EPT III dal lotto n. 1 al lotto n. 5, approvati con Ordinanza n. 155 del 19.12.2013, specificando che sarebbe seguita successiva comunicazione per i restanti lotti individuati (All. 9.2).

In pari data con e-mail registrata al Prot. C.R.2014.0007683 del 25.02.2014 il RUP ha inoltrato le restanti schede relative alla localizzazione degli interventi per la realizzazione degli EPT III dal lotto n. 6 al lotto n.11 (All. 9.3).

In data 09.04.2014 con e-mail registrata al Prot. C.R.2014.0013134 del 09.04.2014 il RUP, facendo seguito alle precedenti comunicazioni riguardanti le schede di localizzazione degli n. 11 interventi relativi agli EPT III, ha comunicato alla Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici dell'Emilia Romagna che, non avendo ancora ricevuto presso la Struttura Tecnica del Commissario la documentazione dall'Ente al fine dell'adempimento delle istruttorie di competenza, la gara era stata esperita.

In particolare erano stati aggiudicati provvisoriamente i Lotti 1, 2, 6, 8 e 9 per i quali si sarebbe proceduto in tempi brevi alla consegna delle aree e all'avvio della progettazione esecutiva; per i restanti Lotti era in corso la valutazione dell'offerta anomala che avrebbe avuto compimento entro la metà del mese di maggio (All. 9.4).

La Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici dell'Emilia Romagna non ha fornito alcuna comunicazione in merito, pertanto si è proceduto alla realizzazione delle opere.

13 CONSEGNA DEL PROGETTO ESECUTIVO

L'impresa ha anticipato via posta elettronica il Progetto Esecutivo in data 30.07.2014 con e-mail registrata al Prot. C.R.2014.0026738 del 01.08.2014 (All. 30.1) consegnando poi copia cartacea dello stesso in data 01.08.2014 con lettera registrata al Prot C.R.2014.26905 del 04.08.2014 (All. 30.2) - e dunque in tempo utile - al fine di consentire la verifica e la validazione dello stesso progetto.

14 GRUPPO DI PROGETTAZIONE

La redazione del progetto esecutivo, come da bando, è stata elaborata a carico dell'affidataria ed è stato redatto dal seguente gruppo di progettazione:



- Responsabile della progettazione architettonica: Arch. Gabriele Marasmi iscritto presso l'Ordine degli Architetti della Provincia di Modena al n. 470;
- Opere strutturali in c.a.: Ing. Mauro Corbani iscritto presso l'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Cremona al n. 1326;
- Opere strutturali in legno.: Ing. Franco Piva iscritto presso l'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Trento al n. 3244;
- Opere Impiantistiche elettriche: Ing. Diego Caldarini iscritto presso l'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Cremona al n. 7 - Ingegnere Junior;
- Opere Impiantistiche meccaniche: Ing. Roberto Carboni iscritto presso l'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Cremona al n. 1234;
- Opere acustiche: Ing. Paolo Ciuchi iscritto presso l'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Cremona al n. 34 - Ingegnere Junior;

15 APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO

Acquisita la verifica sul progetto esecutivo, il RUP ha espresso parere favorevole con relazione del 30.09.2014 (All. 4.1).

La Stazione Appaltante ha approvato il progetto esecutivo con Decreto n. 1854 del 02.10.2014 del Presidente della Giunta Regionale Emilia-Romagna Commissario Delegato alla Ricostruzione (All. 5.1) e con il medesimo decreto è stato approvato il relativo Quadro economico.

16 DEPOSITO OPERE IN C.A. E A STRUTTURA METALLICA

Considerate le Dereghe di cui alla Delibera della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 04.07.2012 e alle ordinanze emesse a seguito del sisma del maggio 2012, il progetto delle opere strutturali è depositato presso la Stazione Appaltante.

17 VERBALE INIZIO LAVORI

In data 16.10.2014 il D.L. ha proceduto alla verbalizzazione di Inizio dei Lavori (All. 9.5), stante l'urgenza di realizzare la Scuola di Musica, sotto riserva di legge, nel quale si specifica che lo stato attuale dell'area su cui devono eseguirsi i lavori, già nella piena ed assoluta disponibilità dell'Appaltatore, è tale da consentire il regolare avvio e la prosecuzione dei lavori medesimi.

Considerato che l'Impresa aveva provveduto di sua iniziativa alla demolizione dell'esistente edificio, si è considerato un tempo utile di $(75-3) = 72$ (settantadue) giorni naturali e consecutivi per i lavori originari, pertanto il termine per l'ultimazione degli stessi rimaneva fissato per il 27.12.2014; già in sede di verbalizzazione inizio lavori la Stazione Appaltante aveva disposto all'impresa, in coerenza con le richieste del Comune e della scuola, anche l'esecuzione di diverse lavorazioni in variante. Stante l'assoluta urgenza con cui il RUP aveva disposto l'esecuzione di dette lavorazioni in variante, urgenza dipendente dalla necessità di garantire regolare svolgimento dell'attività didattica e venire così incontro alle esigenze delle popolazioni colpite dal sisma, l'impresa aveva manifestato la propria disponibilità a darne immediato avvio pur nelle more del perfezionamento del contratto e della relativa perizia. Restava pertanto inteso che il tempo utile per l'esecuzione dei lavori di 72 giorni non comprendeva i maggiori tempi, da accordare con all'impresa, per le lavorazioni aggiuntive di variante, richieste dal Comune di Mirandola, che si sarebbero successivamente definiti in sede di perizia.

18 APPLICAZIONE DELL'ART. 38 DEL D. LGS. 163/2006 COMMA 1 LETTERA F)

Con nota del 08.01.2015 registrata al Prot. C.R.2015.0000478 del 08.01.2015 (All. 30.12), il RUP ha comunicato al Commissario Delegato alla Ricostruzione, al Direttore Generale della Programmazione e al Direttore della Struttura Tecnica di essere venuta a conoscenza dal Sindaco del Comune di Galliera degli atti redatti dal CTU relativi alle indagini effettuate sui calcestruzzi della platea di fondazione dell'EPT I - Lotto 1 - Edificio Scolastico di Galliera costruito dalla ditta PI.CA. Holding It, dai quali si evinceva che i calcestruzzi della platea di fondazione risultavano di resistenza inferiore rispetto a quanto contrattualmente stabilito, che erano stati presentati due certificati di prova a compressione dei cubetti di calcestruzzo riferiti alla platea di fondazione con valori di resistenza palesemente discordanti, e che l'impresa non aveva comunicato prontamente alla Stazione Appaltante i risultati delle prove di compressione dei calcestruzzi risultati di classe inferiore rispetto a quelli contrattualmente presenti, omettendo la trasmissione dei certificati e fornendo o facendo fornire al D.L. un solo certificato, quello con valori maggiori, e non rispondenti certamente al calcestruzzo gettato in opera.

Considerato pertanto che la ditta PI.CA. Holding It S.r.L. era risultante vincitrice di due appalti indetti dalla Stazione Appaltante, ovvero:

- EPT III - Lotto 3 Scuola di Musica in Comune di Mirandola
- EPT III - Lotto 11 - Caserma dei Carabinieri in Comune di Sant'Agostino,

ai sensi dell'Art. 38 del D. Lgs. 163/2006, comma 1 lettera f) si è ritenuto che non si potessero stipulare i contratti sopra elencati avendo l'impresa di fatto commesso grave negligenza e/o



malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidatele, anche se l'Edificio Scolastico di Galliera era comunque collaudabile.

Per il Lotto in esame, l'impresa avrebbe pertanto dovuto portare a compimento i lavori riguardanti la sola parte strutturale al fine di addivenire al collaudo statico delle strutture ed eseguire le sole lavorazioni che potessero salvaguardare la protezione della intemperie delle opere realizzate. Successivamente si sarebbe proceduto alla valutazione del loro stato di consistenza ed alla conseguente sottoscrizione di un atto ricognitivo al fine di contrattualizzare e liquidare all'Impresa i soli lavori eseguiti (All. 30.13).

In data 21.01.2015 con nota registrata al Prot. C.R.2015.0002491 del 21.01.2015 il RUP, alla luce della nota del Commissario Delegato, ha dato comunicazione alla ditta, nonché al Direttore dei Lavori, di avvio del procedimento di revoca del Decreto n. 1854 del 2 Ottobre 2014 *“Approvazione del Progetto Esecutivo e aggiudicazione definitiva del Lotto n. 3 degli Edifici Pubblici Temporanei III (E.P.T. III) - Edificio Scolastico Temporaneo – Scuola di Musica - Comune di Mirandola (MO)”* essendo venuto meno il rapporto di fiducia tra Stazione Appaltante e Impresa, fatti salvi i danni che la Stazione Appaltante avrebbe potuto richiedere all'Impresa (All. 30.14) e (All. 30.15).

Con Decreto n. 315 del 19.02.2015 dal titolo *“Declaratoria di decadenza e ritiro del Decreto n. 1854 del 02.10.2014 di Approvazione del Progetto Esecutivo e aggiudicazione definitiva del Lotto n. 3 degli Edifici Pubblici Temporanei III - Edificio Scolastico temporaneo Scuola di Musica - nel Comune di Mirandola (MO) - Non luogo alla stipula del relativo contratto”* si decreta:1.1

- di dichiarare decaduta e di ritirare il Decreto n. 1854 del 02.10.2014 di *“Approvazione del Progetto Esecutivo e aggiudicazione definitiva del Lotto n. 3 degli Edifici Pubblici Temporanei III - Edificio Scolastico temporaneo Scuola di Musica - nel Comune di Mirandola (MO)”* e di non dar luogo alla stipula del relativo contratto;
- di disporre la segnalazione del fatto all'ANAC per l'annotazione sul casellario informatico delle imprese;
- di notificare il presente atto all'impresa PI.CA. Holding It S.r.L. e di disporre la sua pubblicazione in versione conoscitiva sul sito dedicato alla procedura;
- di dare atto che il completamento dei lavori sarà oggetto di specifica procedura di gare sulla base di apposito progetto esecutivo;
- di dare mandato al RUP di ordinare all'impresa PI.CA. Holding di eseguire il completamento delle opere strutturali della scuola di musica di Mirandola al fine di consentire sia

l'effettuazione del collaudo statico che il mantenimento in sicurezza dei lavori senza alcun degrado alle strutture;

- di dare mandato al RUP di ordinare al Direttore dei Lavori di predisporre la ricognizione dei lavori eseguiti dalla ditta PI.CA. Holding al fine della loro rendicontazione e liquidazione all'impresa;
- di trasmettere il presente atto all'Ufficiale Rogante della Struttura Commissariale per la stipula dell'atto ricognitivo dei lavori eseguiti e contabilizzati dal Direttore dei Lavori.

Per effetto dell'intervenuta decadenza e ritiro dell'aggiudicazione definitiva dei lavori il RUP, con nota Prot. CR.2015.0007087 del 20.02.2015 (All. 30.3), aveva ordinato all'impresa di procedere col completamento delle sole opere strutturali e delle altre lavorazioni di protezione delle medesime, ma di interrompere l'esecuzione di tutte le restanti lavorazioni sia del progetto originario che della variante, demandando al Direttore dei Lavori, la definizione economica e temporale dei lavori eseguiti e da eseguire.

19 CONTRATTO

Con Decreto n. 315 del 19.02.2015 (All. 1.1) del Commissario Delegato si è disposto di dichiarare decaduto e di ritirare il Decreto n. 1854 del 02.10.2014 di "*Approvazione del progetto esecutivo e aggiudicazione definitiva del Lotto 3 degli Edifici Pubblici Temporanei III - Edificio Scolastico temporaneo - Scuola di Musica - nel Comune di Mirandola (MO)*" essendo venuti meno i requisiti di cui all'art. 38, comma 1, lett. f), D.Lgs. 163/2006 in ragione di gravi negligenze dell'impresa comportanti, per la Stazione Appaltante, l'impossibilità nel dare luogo alla stipula del relativo contratto.

20 CONSEGNA DEL PROGETTO ESECUTIVO DI VARIANTE

Il Progetto Esecutivo di variante, i cui elaborati sono stati consegnati dall'impresa alla Direzione Lavori man mano che le opere venivano realizzate, sono stati trasmessi nella loro redazione finale *brevi manu* dalla Ditta PI.CA. Holding IT S.r.l. alla Struttura Tecnica del Commissario Delegato nel marzo 2015.

21 APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO DI VARIANTE

Acquisita la verifica sul progetto esecutivo di variante, il RUP ha espresso parere favorevole con relazione del 30.03.2015 (All. 4.2).

22 PERIZIA DI VARIANTE E SUPPLETIVA

Nel corso dei lavori si è manifestata la necessità di introdurre modifiche alle previsioni originarie di progetto ed è stata a tal fine redatta una perizia di variante, come da richieste formulate dall'Amministrazione Comunale (All. 7.4) e successive richieste verbali formulate al Direttore dei Lavori nel corso della realizzazione delle opere.

In particolare:

Lavorazioni in Aumento:

- Adeguamento strutture in legno: la parte più consistente della variante è rappresentata dalle lavorazioni collegate alla realizzazione di tutte le strutture (in particolare i pannelli verticali portanti) in classe R 60 in luogo della classe R 30 prevista in progetto, con incremento dello spessore da 3 a 5 strati dei pannelli verticali in legno lamellare dell'intero involucro esterno e delle pareti interne, e la sostituzione delle pareti interne in cartongesso con analoghi pannelli in legno lamellare. La modifica delle pareti ha quindi comportato anche la necessità di adeguare le rispettive contropareti interne in cartongesso. Del pari è stata adeguata anche la struttura lignea della copertura;
- Opere di finitura interna: la principale lavorazione legata alle opere di finitura interne è rappresentata dalla sostituzione della pavimentazione inizialmente prevista in gres porcellanato con del linoleum ad elevate prestazioni acustiche;
- Variazioni ed incrementi delle dotazioni impiantistiche meccaniche, elettriche e speciali: le modifiche previste in variante comprendono un complesso di interventi necessari per l'allacciamento dell'edificio di progetto originario alla rete di teleriscaldamento. Dette modifiche hanno altresì comportato un adeguamento del sistema impiantistico al fine di renderlo compiuto e funzionante senza necessità di ulteriori apprestamenti nell'edificio.
- Esecuzione di carotaggi sulle opere di fondazione: sono state eseguite delle indagini sperimentali per la caratterizzazione meccanica delle strutture di fondazione in c.c.a. mediante l'esecuzione di carotaggi aventi diametro pari a 100 mm;

Lavorazioni in Diminuzione:

Le principali lavorazioni in diminuzione previste in perizia hanno sostanzialmente riguardato gli elementi che sono stati oggetto di variazione e/o sostituzione rispetto a quanto previsto nel progetto esecutivo originario. Nello specifico si tratta principalmente delle seguenti lavorazioni:

- isolamento termico in polistirene espanso a pavimento, oltre al massetto in sabbia e cemento;
- copertura in travi di abete lamellare;

- pareti divisorie con doppia lastra di cartongesso per lato;
- pavimentazione in gres porcellanato e pavimentazione sopraelevata in pannelli modulari;
- adeguamenti agli impianti elettrici e meccanici a seguito dell'allacciamento dell'edificio alla rete di teleriscaldamento;

La perizia di variante è stata redatta in deroga all'art. 132 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 nonché le disposizioni regolamentari per le parti strettamente necessarie all'applicazione del sopra citato decreto legislativo n. 163/2006, come previsto dalla Delibera del Consiglio dei Ministri del 4 luglio 2012, poiché le lavorazioni che si dovevano eseguire d'urgenza non erano compatibili con il concludersi dell'iter approvativo di una perizia di variante e suppletiva e, non essendo eseguibili successivamente, si sono dovuti ordinare anticipatamente.

La perizia, consegnata alla STCD con lettera registrata al Prot. C.R. 2015.00400433 del 06.08.2015 (All. 7.1), è stata redatta dal Direttore dei Lavori in data 19.06.15 per l'importo netto aggiuntivo di € 129.606,53, di cui € 6.032,45 per oneri sicurezza; è stata poi approvata con atto del Responsabile Unico del Procedimento, in data 07.09.2015 (All. 7.2) e consegnata alla Stazione Appaltante con lettera registrata al Prot. C.R. 2015.0044217 del 08.09.2015 (All. 7.3).

L'importo totale di perizia ha trovato copertura nelle somme a disposizione dell'Amministrazione di cui all'Ordinanza n. 41 del 06.08.2015 e successive rimodulazioni riportate nei paragrafi precedenti.; il quadro economico che ne deriva è riportato nella pagina successiva.

Il Decreto n. 1816 del 29.09.2015 (All. 2.2) costituisce la presa d'atto della perizia di variante, con conseguente ridefinizione del Quadro Economico - riportato nella pagina seguente - e approvazione dello stato di consistenza ai fini della liquidazione dei lavori eseguiti.

23 VERBALE DI CONCORDAMENTO DI NUOVI PREZZI

Con lo schema di atto di sottomissione relativo alla Perizia di Variante, approvata con Decreto n. 1816 del 29.09.2015, sono stati concordati con l'impresa n. 53 nuovi prezzi, in parte dedotti dal Prezzario ufficiale della Regione Emilia Romagna, ed in parte - non essendo contemplati nel citato Prezzario - ricavati prendendo come riferimento le offerte medie di mercato.

24 ATTO RICOGNITIVO

Come specificato nel Decreto n. 315 del 19.02.2015 (All.1.1) essendo venuti meno i requisiti di cui all'art. 38, comma 1, lett. f), D.Lgs. 163/2006 in ragione di gravi negligenze dell'impresa

non si è dato luogo alla stipula del relativo contratto e di conseguenza del successivo atto ricognitivo.

QUADRO ECONOMICO (Art. 16 D.P.R. n. 207/2010) PERIZIA DI VARIANTE N.1

I valori sono espressi in Euro.

| | | | | |
|--|---|--------------|-------------------------|-------------------|
| LOTTO | 3 | UBICAZIONE : | MIRANDOLA | (MO) |
| Den.: | SCUOLA DI MUSICA | | | |
| QUADRO ECONOMICO (Art. 16 D.P.R. n. 207/2010) | | | | |
| I quadri economici degli interventi sono predisposti con progressivo approfondimento in rapporto al livello di progettazione al quale sono riferiti e con le necessarie variazioni in relazione alla specifica tipologia e categoria dell'intervento stesso e prevedono la seguente articolazione del costo complessivo: | | | | |
| A) | LAVORI | | | |
| A.1.1 | Lavori a base d'asta a corpo | | | 552.200,00 |
| A.1.2 | Ribasso offerto | 16,128% | | -89.058,82 |
| A.1.3 | Oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta | | | 24.849,00 |
| A.1 | | | SOMMANO LAVORI | 487.990,18 |
| A.2.1 | Lavori in perizia n.1 | | | 147.336,51 |
| A.2.2 | Ribasso offerto | 16,128% | | -23.762,43 |
| A.2.3 | Oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta | | | 6.032,45 |
| A.2 | | | SOMMANO I LAVORI | 129.606,53 |
| TOT A) | SOMMANO LAVORI APPALTATI | | | 617.596,71 |
| B) | SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE | | | |
| B.1 | Indagini geologiche | | | 0,00 |
| B.2 | Allacciamento ai pubblici servizi | | | 0,00 |
| B.3 | Imprevisti | | | 4.711,90 |
| B.4 | Acquisizioni aree o immobili e pertinenti indennizzi | | | 0,00 |
| B.5 | Accantonamento di cui all'Art. 12 del D.P.R. 207/2010 | | | 4.485,52 |
| B.6 | Spese tecniche TOTALI: | | | 16.140,07 |
| B.6.1 | DL | | | 7.176,84 |
| B.6.2 | CSE | | | 6.279,73 |
| B.6.3 | AGENZIA TERRITORIO | | | 1.786,39 |
| B.6.4 | AVCP | | | 897,11 |
| B.7 | Spese di cui all'articolo 92, comma 5, del Codice Contratti | | | 4.036,97 |
| B.8 - | Eventuali spese per commissioni giudicatrici | | | 0,00 |
| B.9 | Spese per pubblicità | | | 982,52 |
| B.10 | Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto, collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed eventuali collaudi specialistici. | | | 5.000,00 |
| B.11 | Contributo integrativo (4%) su importo B.6 | | | 251,19 |
| B.12 | I.V.A. 10%, importo su (A+B.3+B.5) | | | 62.679,41 |
| B.13.1 | I.V.A. 22%, importo su (A+B.3+B.5) | | | |
| B.13.2 | I.V.A. 22% importo su (B.6.1+B.6.2+B.10+B.11) | | | 4.115,71 |
| TOT B) | SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE | | | 102.403,29 |
| TOT.A)+B) | SOMMA TOTALE DELL'INTERVENTO | | | 720.000,00 |

25 DEPOSITO CAUZIONALE

Come specificato nel Decreto n. 315 del 19.02.2015 (All.1.1) essendo venuti meno i requisiti di cui all'art. 38, comma 1, lett. f), D.Lgs. 163/2006 in ragione di gravi negligenze dell'impresa non si è dato luogo alla stipula del relativo contratto e di conseguenza del successivo atto ricognitivo e pertanto l'impresa non ha versato nessuna cauzione definitiva.

26 SPESA AUTORIZZATA PER I LAVORI

In definitiva, per i lavori di cui alla presente relazione sono state autorizzate le spese seguenti al netto dell'IVA in ragione del 10%:

| | |
|---|---------------------|
| a) a base d'appalto al netto del ribasso: | € 487.990,18 |
| b) per presa d'atto approvazione perizia di variante, al netto del ribasso: . | € <u>129.606,53</u> |
| Totale: | € <u>617.596,71</u> |

considerato tuttavia che per Decreto n. 315 del 19.02.2015 (All.1.1) essendo venuti meno i requisiti di cui all'art. 38, comma 1, lett. f), D.Lgs. 163/2006 in ragione di gravi negligenze dell'impresa, non si è dato luogo alla stipula del relativo contratto e di conseguenza del successivo atto ricognitivo, e pertanto all'impresa non è stato liquidato alcun compenso economico.

27 NOTIFICHE PRELIMINARI

Le notifiche preliminari sono state trasmesse all'AUSL ed alla Direzione Provinciale del Lavoro di competenza per territorio, con note di cui all'All. 20.1.

28 STATO DI CONSISTENZA DEI LAVORI GIA' ESEGUITI E DEI MATERIALI

Per effetto dell'intervenuta decadenza e ritiro dell'aggiudicazione definitiva dei lavori il RUP, con nota Prot. CR.2015.0007087 del 20.02.2015 (All. 30.3), aveva ordinato all'impresa di procedere col completamento delle sole opere strutturali e delle altre lavorazioni di protezione delle medesime, ma di interrompere l'esecuzione di tutte le restanti lavorazioni sia del progetto originario che della variante, pertanto il tempo utile per dare ultimati i maggiori lavori previsti nella perizia non sono stati definiti dal Direttore dei Lavori, rimandando la loro definizione al redigendo verbale di consistenza.

A seguito dell'attuazione del Decreto del Commissario Delegato n. 315 del 19.02.2015, di espressa disposizione del RUP formulata in data 20.02.2015 e dell'approvazione della Perizia di Variante e suppletiva da parte del RUP in data 07.09.2015, il Direttore dei Lavori ha consegnato mediante lettera di accompagnamento registrata al Prot. C.R.2015.0044587 del 10.09.2015 (All. 8.1) lo Stato di Consistenza dei Lavori già eseguiti e dei materiali approvvigionati a piè d'opera.

Nel suddetto Stato di Consistenza dei Lavori (All. 8.2) - redatto in data 09.09.2015 in contraddittorio con l'impresa - viene riportata la valutazione economica complessiva (al netto del ribasso d'asta e degli oneri fiscali), dei lavori già eseguiti al 30.07.2015 (tenuto conto delle



detrazioni applicate), dei materiali approvvigionati a piè d'opera e delle macchine e dei mezzi d'opera pari a:

| | |
|---|---------------------|
| Importo netto lavori già eseguiti di cui al progetto esecutivo | € 188.203,86 |
| Importo netto lavori già eseguiti di cui alla perizia di variante n. 1 | € 112.717,39 |
| Importo detrazioni ai lavori già eseguiti (vedere punto B dello Stato di Consistenza) | -€ 3.143,50 |
| Oneri per l'attuazione del Piano della Sicurezza | € 15.379,04 |
| VALUTAZIONE ECONOMICA COMPLESSIVA | € 313.156,79 |

Al suddetto importo complessivo dei lavori già eseguiti dall'impresa al 30.07.2015 dovrà eventualmente essere aggiunto il corrispettivo di € 13.763,30 relativo ai materiali a piè d'opera valutati a misura (di cui al punto C dello Stato di Consistenza nei limiti richiamati nel medesimo punto).

Lo Stato di consistenza dei lavori è stato accettato dal RUP con atto di approvazione in data 16.09.2015 - registrato al Prot. C.R.2015.0045561 del 17.09.2015 - (All. 8.3) con successiva presa d'atto della suddetta approvazione da parte del Commissario Delegato con Decreto n. 1816 del 29.09.2015 (All. 2.2) ove viene riconosciuto all'impresa PI.CA. Holding IT S.r.l. l'importo complessivo di € 313.156,79 (oltre Iva) da liquidare con ulteriore provvedimento a seguito di presentazione della relativa fattura, disponendo che dal relativo pagamento, in via provvisoria, venisse trattenuta la somma di € 31.315,68 (di cui al punto 5 del suddetto Decreto n. 1816) a copertura dei prevedibili maggiori oneri che la Stazione Appaltante dovrà sostenere per bandire una nuova procedura per il completamento dell'opera.

29 TEMPO UTILE

La scadenza del tempo utile per l'ultimazione dei lavori, compresa l'approvazione della perizia di variante, è stata confermata al 30.07.2014.

30 SOSPENSIONI E RIPRESE DEI LAVORI

Durante l'esecuzione dei lavori sia dell'appalto principale che di perizia non si è fatto ricorso a sospensioni.

31 PROROGHE CONCESSE

Nessuna proroga è stata concessa all'impresa, stante anche il fatto che alla medesima era stato ordinato di interrompere definitivamente l'esecuzione di tutti i lavori (sia quelli del progetto

esecutivo originario sia quelli di variante) prima del naturale compimento dell'appalto per effetto dell'intervenuta decadenza e ritiro dell'aggiudicazione definitiva dei lavori.

32 RITARDO NELL'ESECUZIONE DEI LAVORI ED APPLICAZIONE DELLA PENALE

Come chiarito in precedenza, per effetto dell'intervenuta decadenza e ritiro dell'aggiudicazione definitiva dei lavori che hanno a loro volta comportato la necessità di ordinare all'impresa l'interruzione definitiva degli stessi prima del naturale compimento dell'appalto, non è avvenuto ritardo nell'esecuzione delle opere e pertanto non si è proceduto all'applicazione della penale per ritardo nella realizzazione delle opere

33 ULTIMAZIONE DEI LAVORI

Con lettera del RUP in data 20.02.2015 è stato ordinato all'impresa di eseguire il solo completamento delle opere strutturali e delle opere di protezione necessarie per garantire che le strutture potessero conservarsi senza alcun degrado; contestualmente è stato disposto alla D.L. di procedere con la redazione, in contraddittorio con l'impresa, dello Stato di Consistenza dei lavori già eseguiti e dei materiali approvvigionati a piè d'opera redatto dal Direttore dei Lavori in data 09.09.2015, nel quale risulta che i lavori sono stati ultimati il 30.07.2014 e pertanto in tempo utile.

34 DANNI DI FORZA MAGGIORE

Durante l'esecuzione dei lavori non sono avvenuti danni di forza maggiore.

35 ORDINI DI SERVIZIO

Nel corso dei lavori è stato emesso dal Direttore dei Lavori l'Ordine di Servizio n. 1 del 08.01.2015 con il quale veniva ordinato all'impresa di porre in atto ogni sforzo organizzativo e produttivo, con congruo impegno di uomini e mezzi, atto ad incrementare concretamente la produzione giornaliera di cantiere al fine di recuperare i ritardi accumulati (All. 10.1);

L'Ordine di servizio è stato riscontrato dall'impresa con PEC in data 09.01.2015.

Sentito il Direttore dei Lavori, questi ha assicurato che gli ordini impartiti sono stati ottemperati.

36 LAVORI IN ECONOMIA

Nel corso dei lavori non sono stati eseguiti lavori valutati in economia.

37 SUBAPPALTI/NOLEGGI/FORNITURE

La Stazione Appaltante ha autorizzato in base alle norme vigenti e alle deroghe previste i subappalti il cui elenco costituisce allegato alla presente Relazione (All. 6), redatto a cura della Struttura Tecnica del Commissario Delegato.

38 VARIAZIONI APPORTATE AL PROGETTO ED ALLA VARIANTE APPROVATI

Per le considerazioni sopra riportate, le modifiche di lieve entità apportate al progetto esecutivo e nella perizia di variante, sono rientrate nei limiti della facoltà della Direzione Lavori e riguardano specificatamente alcune variazioni non onerose per risolvere aspetti di dettaglio manifestatisi durante l'esercizio regolare delle lavorazioni.

39 CERTIFICATO DI PREVENZIONE INCENDI

Come chiarito in precedenza, per effetto dell'intervenuta decadenza e ritiro dell'aggiudicazione definitiva dei lavori che hanno a loro volta comportato la necessità di ordinare all'impresa l'interruzione definitiva degli stessi prima del naturale compimento dell'appalto, non sono state prodotte le certificazioni relative alla prevenzione incendi.

40 PRESA IN CONSEGNA ANTICIPATA - EX ART. 33 CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO - AI FINI DEL RIAPPALTO

La presa in consegna anticipata (All. 19.1) della porzione di opere realizzate da parte della Stazione Appaltante ai sensi dell'art. 33 del capitolato Speciale d'Appalto, è avvenuta ai fini del riappalto del completamento delle stesse in data 27.10.2015 come risulta da verbale redatto in pari data, essendo già stato emesso positivamente il Collaudo Statico delle strutture.

Il verbale di presa in consegna anticipata è stato sottoscritto anche dal rappresentante del Comune di Mirandola (MO), avendo detto comune assunto direttamente ed a proprio onere, a fare data dal verbale di presa in consegna anticipata, la custodia, la vigilanza del cantiere e l'ordinaria manutenzione delle opere realizzate, sollevandone di conseguenza la Stazione Appaltante e la Direzione Lavori.

41 COLLAUDO STATICO

Considerate le Deroghe di cui alla Delibera della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 04.07.2012 e alle ordinanze emesse a seguito del sisma del maggio 2012, il Direttore dei Lavori, il D.L., l'Appaltatore ed un rappresentante del Comune di Mirandola, hanno redatto e sottoscritto in data 27.10.2015 hanno redatto il Verbale di presa in consegna anticipata ex art. 33 del CSA per l'EPT III - Lotto 3 nel quale la Stazione Appaltante prende in consegna il cantiere con le porzioni delle opere già realizzate, nonché i pannelli di recinzione presenti in cantiere e ritenuti utili per l'immediata custodia dello stesso. Allo stato non è presente in cantiere alcun sistema di chiusura con serratura e pertanto non vi è alcuna consegna di chiavi per l'accesso al lotto. Il Comune di Mirandola assume direttamente ed a proprio onere la custodia e la vigilanza del cantiere e l'ordinaria manutenzione delle opere realizzate, sollevandone di conseguenza la Stazione Appaltante e la Direzione Lavori.

La consegna anticipata delle opere si intende in ogni caso effettuata sotto la riserva delle responsabilità dell'Appaltatore e con la garanzia di cui all'art. 1667 del Codice Civile per "difformità e vizi dell'opera", ancorché riconoscibili, purché denunciati alla Stazione Appaltante entro i termini di legge, nonché con la garanzia di cui all'art. 1669 del Codice Civile per "rovina e gravi difetti dell'opera".

Il Direttore dei Lavori ha emesso la Relazione a Struttura Ultimata in data 18.05.2015 (All. 14.2), consegnata alla Stazione Appaltante con lettera registrata al Prot. C.R. 2015.0022750 del 18.05.2015 - All. 14.1) redigendo i controlli di accettazione dei materiali strutturali impiegati nella realizzazione dell'opera.

Il Collaudatore, in relazione all'esito positivo delle verifiche eseguite in corso d'opera dalla Direzione lavori non ha ritenuto necessario provvedere a prove di carico.

Il Collaudatore Statico Ing. Alessandro Buzzoni iscritto presso l'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Ferrara al n. 4129/A, ha emesso il Certificato di Collaudo Statico in data 10.09.2015 (All. 15.1).

42 ESPROPRIO/ACCATASTAMENTO/FRAZIONAMENTO

Come chiarito in precedenza, per effetto dell'intervenuta decadenza e ritiro dell'aggiudicazione definitiva dei lavori che hanno a loro volta comportato la necessità di ordinare all'impresa l'interruzione definitiva degli stessi prima del naturale compimento dell'appalto, non sono stati prodotti i documenti riguardanti l'accatastamento/frazionamento delle opere.

43 ANTICIPAZIONE IN DENARO

Per l'appalto in argomento non sono occorse anticipazioni in denaro, come anche confermato dall'Ufficio Patrimonio della Regione Emilia-Romagna, preposto alla liquidazione ed al controllo dei pagamenti.

44 INTERDITTIVA ANTIMAFIA

Con comunicazione registrata al Prot. CR.2015.0053376 del 09.11.2015 la Prefettura di Modena, ufficio territoriale del Governo, ha trasmesso per conoscenza il provvedimento di interdizione Prot. n. 66104-2015/Area I/Antimafia/White list del 28 ottobre 2015, con il quale è stato disposto il rigetto della domanda di iscrizione della "white list" istituita presso la prefettura ai sensi della normativa sulla "Ricostruzione post-sisma" presentata della ditta PI.CA. Holding IT S.r.l., avendo accertato nei confronti della medesima la sussistenza del pericolo delle infiltrazioni di cui all'art. 84 del Codice Antimafia (All. 30.28).

L'Impresa PI.CA con e-mail certificata assunta al Prot. CR.2015.0056809 del 26.11.2015, ha comunicato che il Prefetto di Milano ha emesso il provvedimento di interdizione Prot. n. 0102346 (0102436) del 27.10.2015, con il quale è stato disposto il rigetto della domanda di iscrizione della "white list" (All. 30.29)

Per entrambi i provvedimenti l'impresa ha fatto ricorso al TAR di riferimento.

Con nota registrata al Prot. CR.2015.0057929 del 03.12.2015 ne è stata data idonea comunicazione all'ANAC (All. 30.16)

Alla data di emissione della presente Relazione non risulta emessa alcuna informazione antimafia nei confronti dei subappaltatori/subaffidatari.

45 CONTO FINALE

Il Conto Finale (All. 25.2) è stato trasmesso al R.U.P. dal Direttore dei Lavori con nota registrata al Prot. C.R.2016.0000672 del 11.01.2016 (All. 25.1) per l'importo complessivo di € 313.156,79 al netto dell'IVA, così ripartito:

| | | |
|---|--------------|---------------------|
| Lavori a corpo progetto originario | € 224.394,16 | |
| Lavori a corpo in variante | € 134.392,15 | |
| TOTALE LORDO | | € 358.786,31 |
| Ribasso del 16.128% su € 358.786,31 | | -57 865,06 |
| Oneri della sicurezza non soggetti a ribasso lavori a corpo progetto originario | € 10.097,74 | |
| Oneri della sicurezza non soggetti a ribasso lavori a corpo in variante | € 5.449,95 | |
| Totale oneri della sicurezza | | € 15.547,69 |
| Detrazioni su lavorazioni nette eseguite | | € -3143,50 |

| | | |
|---|--|---------------------|
| Oneri della sicurezza non soggetti a ribasso su detrazioni su lavorazioni | | € - 168,65 |
| TOTALE CREDITO DELL'IMPRESA | | € 313.156,79 |

L'aggiudicataria è stata invitata, ai sensi dell'art. 201 del D.P.R. 207/2010, tramite posta elettronica certificata, a firmare il Conto Finale con nota Prot. CR.2016.0005661 del 08.02.2016 (All. 25.3) entro 30 giorni dal ricevimento della stessa, avendone avuto comunicazione in data 08.02.2016 alle ore 14,59 (All. 25.3).

La ditta PI.CA. Holding IT S.r.l. ha sottoscritto, presso l'Ufficio R.U.P., in data 15.02.2016 il Conto Liquidazione Finale apponendo riserva, ovvero con salvezza di ogni rivendicazione all'esito della declaratoria di illegittimità dell'atto di revoca da parte del Consiglio di Stato.

46 RISERVE DELL'AGGIUDICATARIO

Come sopra specificato, l'appaltatore ha firmato il Conto Liquidazione Finale apponendo riserva. Trascorsi i 15 giorni previsti da norma, l'impresa non ha provveduto ad esplicitare la riserva che pertanto è da ritenersi decaduta.

47 CONFRONTO TRA LA SOMMA AUTORIZZATA E QUELLA DERIVANTE DALLO STATO DI CONSISTENZA

Con Decreto n. 1816 del 29.09.2015, oltre che all'approvazione della Perizia, è stato riconosciuto un credito all'impresa di € 313.156,79 oltre IVA e, stante che l'impresa non ha lasciato alcun materiale a piè d'opera, la differenza tra la somma autorizzata e la somma derivata dallo stato di consistenza, come si evince dallo schema seguente,

| | | |
|--|--------------|---------------------|
| Importo lavori al netto del ribasso, compresi oneri della sicurezza non soggetti a ribasso | € 487.990,18 | |
| Importo lavori in perizia di variante, compresi oneri sicurezza non soggetti a ribasso | € 129.606,53 | |
| TOTALE NETTO DEI LAVORI | | € 617.596,71 |
| A dedurre importo Stato di Consistenza | | - € 313.156,79 |
| RESTANO A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE | | € 304.439,92 |

è pari a € 304.439,92 (euro trecentoquattromilaquattrocentotrentanove/92), al quale va aggiunta l'IVA al 10%.

48 INFORTUNI IN CORSO DEI LAVORI

Durante il corso dei lavori non risulta essersi verificato alcun infortunio di rilievo, come si desume dalla relazione di accompagnamento al Conto finale redatta dal Direttore dei lavori.

49 ASSICURAZIONE DEGLI OPERAI

Tutte le verifiche inerenti gli adempimenti assicurativi e previdenziali dell'esecutore e dei subappaltatori sono state effettuate dal RUP, con il supporto del *Servizio Opere Pubbliche ed Edilizia, Sicurezza e legalità, Coordinamento Ricostruzione* della Regione Emilia Romagna e sono agli atti di tali uffici.

50 AVVISO AI CREDITORI

Con nota Prot. C.R.2015.0057789 del 03.12.2015 (All. 23.1) il R.U.P. ha chiesto al Comune di Mirandola (MO), ai sensi di quanto disposto dall'art. 218 del DPR n. 207/2010, la richiesta di pubblicazione all'Albo Pretorio dell'avviso ai creditori per un periodo di 30 giorni.

A seguito di apposita affissione all'Albo Pretorio e pubblicazione sul sito del Comune, lo stesso ha comunicato con nota assunta al Prot. CR.2016.0000045 del 04.01.2016 (All. 23.2) l'avvenuta affissione dal 03.12.2015 al 02.01.2016, e dalla quale si evince che non risulta essere stata presentata alcuna opposizione.

51 VERBALI SOPRALLUOGO DI VISITA DI COLLAUDO TECNICO-AMMINISTRATIVO/STATICO IN CORSO D'OPERA

E' stata effettuata n. 5 visite dal Collaudatore Statico al fine dell'emissione della relazione a strutture ultimate e del certificato di collaudo statico:

- in data 12.11.2014 durante la quale è stato riscontrata una corretta esecuzione dei lavori ed un andamento conforme al cronoprogramma (All. 15.1);
- in data 10.12.2014 durante la quale è stato riscontrato un andamento dei lavori non propriamente conforme al cronoprogramma in quanto erano intervenute delle varianti che hanno interessato un cambiamento della geometria dell'edificio; inoltre la richiesta del Comune di prevedere allacci alla rete di teleriscaldamento risulta non definita. Si segnalano anche le seguenti situazioni:
 - inserire opportuna tavola in legno sul pannello 100 come da progetto esecutivo;
 - presentare opportuni disegni esecutivi dei collegamenti degli elementi in copertura.

- Si auspica anche una rapida decisione in merito alla possibilità di deroga relativo al rapporto illuminotecnico al fine di consentire un approvvigionamento dei materiali per consentire all'impresa l'ultimazione dei lavori come da contratto (All. 15.1);
- in data 27.04.2015 nella quale, si è rilevato che non c'era riscontro della disposizione del RUP fatta in data 21.01.2015 relativa alla protezione da assicurare alle strutture lignee in modo da proteggerle dalle intemperie e garantire la perfetta conservazione; si è inoltre preso atto della presenza di infiltrazioni di acqua in alcune zone all'interno della costruzione e dello stato di conservazione di alcune parti strutturali; allo stato non era possibile valutare visivamente in maniera compiuta lo stato di conservazione dei materiali posati dall'impresa. Si prescriveva pertanto, prima della posa del cappotto esterno, di concordare con il Collaudatore Statico una campagna di prove in sito sui materiali lignei e le relative connessioni per verificarne il permanere delle loro caratteristiche fisico-meccaniche al fine del collaudo statico (All. 15.1);
 - in data 12.05.2015 durante la quale sono state eseguite delle prove di misurazione dell'umidità delle strutture lignee al momento poste i opera. Le misure effettuate hanno dato valori medi del grado di umidità intorno al 10% con valori massimi al 13%. Pertanto è stato richiesto di produrre idonea certificazione tecnica sia del progettista delle strutture lignee, sia del fornitore del materiale ligneo, di accertamento che tali valori fossero compatibili con le operazioni di posa del cappotto esterno. Si segnala inoltre di:
 - verificare il motivo della presenza di un ristagno di acqua nella zona all'interno dell'edificio lato nord; al riguardo se ne consiglia l'immediata eliminazione ed il controllo tra qualche giorno della non ricomparsa;
 - produrre opportuna relazione riguardante la posa delle staffe eseguite in corrispondenza dei pluviali;
 - produrre i documenti di rintracciabilità del legno;
 - prevedere opportuno raffittimento delle viti nel travetto ausiliare nella stanza zona nord del fabbricato come rilevato direttamente durante la visita di collaudo statico (All. 15.1);
 - in data 13.07.2015 durante la quale si è potuto constatare:
 - il completamento degli elementi strutturali come da Relazione a Struttura Ultimata trasmessa dal D.L.;
 - l'assenza di ristagni d'acqua nella zona all'interno dell'edificio lato nord;
 - la realizzazione di opportuni raffittimenti delle viti nel travetto ausiliare della stanza zona nord del fabbricato come rilevato nel precedente verbale;
 - che è stata consegnata documentazione tecnica richiesta sempre nel precedente verbale.

Il costruttore ha assicurato che nei giorni successivi sarebbero state eseguite nuove verifiche del grado di umidità come richiesto dal D.L: il cui verbale di verifica sarebbe stato trasmesso al Direttore dei Lavori e al collaudatore. Si segnalano inoltre le seguenti questioni:

- sono stati riscontrati sollevamenti anomali del carter del colmo di copertura, che il Costruttore ha assicurato di verificare al più presto il passo delle viti di fissaggio al fine di evitare possibili fenomeni di infiltrazione;
- si richiede di verificare il fissaggio della parete in cartongesso nella stanza a nord dell'edificio (All. 15.1).

52 PRESCRIZIONI DEL COLLAUDATORE

In occasione dell'emissione del certificato collaudo statico del 21.09.2015 il Collaudatore ha collaudato le opere entro i limiti del loro uso e delle relative azioni previste in progetto ai sensi delle norme tecniche D.M. 14.01.2008, D.P.R. 06.06.2011 n. 380 e s.m.i, Legge 05.11.1971 n. 1086 precisando di declinare ogni responsabilità futura derivante da errato o improprio uso della costruzione, dalla mancanza/carenza di manutenzione.

In merito a quanto sopra esposto il collaudatore ha prescritto una verifica specialistica quinquennale, o di minor periodo se specificatamente riportato nel piano di manutenzione, del sistema elettrico presente in copertura predisposto per lo scioglimento della neve, e comunque in caso di forti nevicate, prima dell'utilizzo della struttura, va eseguito un controllo sul corretto funzionamento di tale sistema elettrico.

53 CERTIFICAZIONE ENERGETICA

Come chiarito in precedenza, per effetto dell'intervenuta decadenza e ritiro dell'aggiudicazione definitiva dei lavori che hanno a loro volta comportato la necessità di ordinare all'impresa l'interruzione definitiva degli stessi prima del naturale compimento dell'appalto, non sono state prodotte le certificazioni relative alla certificazione energetica.

54 ACCESSO AGLI ATTI

In data 07.04.2014 con lettera registrata al Prot. C.R.2014.0013028 del 08.04.2015 (All. 28.1) la ditta C.M.C. Prefabbricati S.r.L. ai sensi dell'art. 24 della Legge del 07.08.1990 e successive modificazioni e dell'art. 13 del D. Lgs. 163/2006 ha avanzato richiesta di accesso agli atti di gara per i lotti nn. 3, 5 e 11. La stessa richiesta è stata reiterata in data 09.04.2014 con lettera

registrata al Prot. C.R.2014.0013789 del 15.04.2014 (All. 28.2) nella quale ha specificato che l'accesso riguardava solo i contenuti della parte amministrativa.

In data 30.04.2014 con lettera registrata al Prot. C.R. 2014.0015556 del 30.04.2014 il RUP, in ottemperanza a quanto previsto dall'art.3, comma 1 del D.PR. n. 184/06, ha trasmesso copia della richiesta di accesso agli atti avanzata dalla ditta C.M.C. Prefabbricati S.r.L. alla ditta PI.CA. Holding It S.r.L. ricordando che entro 10 (dieci) giorni dalla ricezione della comunicazione la ditta appaltatrice poteva presentare motivata opposizione alla richiesta suddetta ai sensi dell'art.3, comma 2 del D.P.R. n. 184/06; restava inteso che, decorso il tempo senza opposizione, si sarebbe proceduto all'accesso agli atti richiesto (All. 28.3).

Non essendo pervenuta alcuna comunicazione da parte della PI.CA. Holding It, il RUP ha informato la C.M.C. Prefabbricati S.r.L. dell'accoglimento dell'istanza di accesso agli atti mediante comunicazione registrata al Prot. C.R.2014.0017351 del 19.05.2014 (All. 28.4).

In data 04.06.2014 è stato redatto idoneo Verbale di accesso agli atti - registrato al Prot. C.R.2014.0019172 del 04.06.2014 (All. 28.5) - da cui risultava che per il lotto E.P.T. III - Lotto 3 era stata visionata la seguente documentazione amministrativa di cui è stata fornita copia:

- Procedura aperta per la progettazione degli E.P.T. III istanza di ammissione alla gara e connessa;
- Modello G Modello autocertificazione informazione antimafia – dichiarazione sostitutiva di iscrizione alla White List;
- Modello B2 Modello di presentazione dell'istanza Impresa organizzata in Forma societaria o collettiva;
- Modello G Modello autocertificazione informazione antimafia – dichiarazione sostitutiva di iscrizione alla White List;
- Modello B Modello di presentazione dell'istanza Impresa organizzata in forma societaria o collettiva alla Prefettura di Ferrara;
- Modello G Modello autocertificazione informazione antimafia – dichiarazione sostitutiva di iscrizione alla White List;
- Modello di presentazione dell'istanza Impresa organizzata in Forma societaria o collettiva;
- N. 5 Dichiarazioni sostitutive dell'art. 38, lett. B e C del D.Lgs. 163/2006;
- N. 2 Dichiarazioni di soggetto esposto a verifica antimafia (art. 85 D. Lgs. 159/2011) (Familiari conviventi);
- N. 7 Atto di Fidejussione Finworld Fideiussioni;
- N. 2 Modello G autocertificazione informazione antimafia – dichiarazione sostitutiva di iscrizione alla White List;



- PI.CA. Holding It Dichiarazione Requisiti di ordine generale;
- SOA;
- Certificati UNI EN ISO 9001:2008;
- Copia DURC;
- Modello GAP;
- Dichiarazione di subappalto;
- Dichiarazione soggetti in carica;
- Dichiarazione soggetti cessati dalla carica;
- Dichiarazione CCIAA;
- Copia documento di identità
- PI.CA. Holding It - Procedura aperta per la progettazione e i lavori di realizzazione di n. 11 lotti edifici pubblici temporanei (EPT III) Lotti 3,4,5,6,8,10,11 dichiarazione sostitutiva: progetto preliminare approvabile;
- PI.CA. Holding It - Procedura aperta per la progettazione e i lavori di realizzazione di n. 11 lotti edifici pubblici temporanei (EPT III) Lotti 3,4,5,6,8,10,11 dichiarazione staff tecnico;
- Attestazione di qualificazione alla esecuzione di lavori pubblici rilasciata ai sensi del DPR 207/2010.

In merito alla restante documentazione richiesta si è rimandato alla documentazione pubblicata e consultabile dal sito internet della Regione Emilia Romagna, Intercenter - Er nella sezione dedicata alla gara in oggetto, oppure nella sezione dedicata al terremoto.

In data 22.01.2015 con lettera registrata al Prot. C.R. 2015.0002682 del 22.01.2015 l'impresa PI.CA. Holding It, a seguito della comunicazione di avvio del procedimento di revoca del Decreto n. 1854 del 02.10.2014, ha avanzato richiesta di accesso formale a tutti gli atti oggetto del procedimento per esame ed estrazione di copia ai sensi della L. 241/90 al fine di presentare memorie difensive e documenti (All. 28.6).

In data 04.06.2014 è stato redatto idoneo Verbale di accesso agli atti dal quale risulta che visto l'accoglimento in data 27.01.2015 da parte del RUP della richiesta di accesso agli atti, in pari data - come concordato - l'impresa si è presentata c/o la STCD per visionare la documentazione richiesta (All. 28.7).

In data 21.10.2015 con lettera inviata a mezzo pec e registrata al Prot. C.R.2015.50572 del 21.10.2015 l'impresa PI.CA. Holding It S.r.L. ha chiesto copia alla Struttura Tecnica e al RUP dei documenti riguardanti lo Stato di Consistenza e la Variante n. 1 (All. 28.8).

In data 16.11.2015 con lettera registrata al Prot. C.R.2015.0054689 del 16.11.2015 il RUP ha comunicato alla ditta l'accoglimento della richiesta di documentazione (All. 28.9).



In data 26.11.2015 è stato redatto idoneo Verbale di accesso agli atti - registrato al Prot. C.R.2015.0056846 del 26.11.2015 (All. 28.10) - da cui risultava che per il lotto E.P.T. III - Lotto 3 era stata visionata la seguente documentazione di cui è stata fornita copia:

- Stato di consistenza con i relativi allegati
- Approvazione di perizia di variante e suppletiva n. 1

55 ANDAMENTO DEI LAVORI E PROCEDURE IN CORSO

Come chiarito in precedenza, per effetto dell'intervenuta decadenza e ritiro dell'aggiudicazione definitiva dei lavori, gli stessi sono stati interrotti prima del naturale compimento dell'appalto.

In data 24.02.2015 il RUP con comunicazione registrata al Prot. C.R.2015.0007631 del 24.02.15 ha provveduto ad inoltrare all'Autorità Nazionale Anticorruzione Vigilanza sui Contratti Pubblici apposita segnalazione inerente l'appalto in oggetto (All. 30.16)

In data 02.03.2015 con lettera registrata al Prot. C.R.2015.0008799 del 02.03.2015 il RUP ha comunicato alla FINWORD S.p.a. e per conoscenza alla PI.CA. Holding It S.r.L e al Direttore della Struttura Tecnica del Commissario Delegato che si procederà ad escutere l'Atto di fidejussione - Garanzia Fideiussoria per la cauzione provvisoria - Contratto n. 601110894185 rilasciata in data 21.01.2014 a firma del presidente della FINWORD S.p.a a garanzia dell'esecuzione dei lavori inerenti l'E.P.T. III - Lotto 3 con contraente PI.CA. Holding It S.r.L e Stazione Appaltante/Beneficiario - Regione Emilia Romagna, per la somma garantita di € 5.800,00 in essere ai sensi dell'art. 75, comma 6 del D. Lgs. 163/06 in quanto si è verificata la condizione in esso prevista, ovvero la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'affidatario (All. 30.17).

In data 03.03.2015 con lettera registrata al Prot. C.R.2015.00089021 del 03.03.2015 il RUP ha avanzato alla ditta PI.CA. Holding It S.r.L. la richiesta di recupero del pagamento delle spese sostenute per la pubblicazione di cui al punto 2.9 delle Norme di gara relative alla procedura per la realizzazione degli E.P.T. III; dato che la mancata sottoscrizione del contratto si è verificata per fatto dell'affidatario e non per cause imputabili alla Stazione Appaltante, come specificato nel Decreto n. 315 del 19.02.2015 si invita l'impresa a procedere al versamento della quota parte di rimborso spese per la pubblicazione del bando E.P.T. III - pari ad € 328,73 - entro 15 giorni dal ricevimento della comunicazione (All. 30.18).

In data 30.03.2015 con comunicazione registrata al Prot. C.R.2015.0014180 del 30.03.2015 l'Avvocatura di Stato ha trasmesso al Presidente della Regione Emilia Romagna il ricorso al TAR ex art. 119 D. Lgs. 104/2010 (ex art. 23bis), presentato dalla ditta PI.CA. Holding It S.r.L.,

contenente richiesta di sospensiva precisando che laddove l'Amministrazione intendesse resistere avrebbe dovuto inviare con urgenza, e comunque entro 10 giorni dalla data della notifica, sia la relazione sui fatti e le questioni controverse, sia gli atti impugnati, sia gli atti presupposti e tutta la documentazione utile avendo cura di inviare la relazione e la documentazione predetta anche in formato elettronico (All. 30.19).

In data 16.04.2015 con raccomandata registrata al Prot. C.R.2015.0016964 del 16.04.2015 il Direttore della STCD ha inoltrato all'Avvocatura di Stato relazione illustrativa in merito al ricorso promosso dinanzi al Tribunale di Parma per l'annullamento del Decreto n. 315 del 19.02.2015 ed al ricorso promosso dinanzi al Tribunale di Bologna per l'annullamento del Decreto n. 316 del 19.02.2015 dall'impresa PI.CA. Holding It S.r.L. nei confronti del Commissario delegato per la ricostruzione della regione Emilia Romagna (All. 30.20).

In data 25.05.2015 con comunicazione registrata al Prot. C.R.2015.24234 del 25.05.2015 L'Autorità Nazionale Anticorruzione Vigilanza ha comunicato alla Stazione Appaltante, a seguito della sua segnalazione del 24.02.15, l'avvio del procedimento di annotazione al Casellario informativo delle imprese di cui all'art. 8 del D.P.R. 207/2010 nei confronti della ditta PI.CA. Holding It S.r.L. (All. 30.21).

In data 20.10.2015 con lettera registrata al Prot. C.R.2015.0050369 del 20.10.2015 il RUP ha comunicato al Direttore della Struttura Tecnica del Commissario Delegato, al Sindaco del Comune di Mirandola (MO) e al Direttore dei Lavori, in ottemperanza a quanto stabilito con Decreto n. 1816 del 29.09.2015, di aver ordinato all'impresa PI.CA. Holding It S.r.L (lettera registrata al Prot. C.R.2015.0048195 del 06.10.2015 - All. 30.22) di procedere allo sgombero del cantiere in oggetto. L'impresa - con nota registrata al Prot. C.R.2015.50108 del 19.10.2015 (All. 30.23) - aveva comunicato di aver sgomberato le aree, pertanto il RUP chiedeva al D.L. di verificare lo stato dei luoghi in contraddittorio con l'impresa, dandone poi comunicazione dell'ufficio tecnico del comune. Al contempo si chiedeva all'Amministrazione Comunale di provvedere alla vigilanza ed alla custodia dell'immobile, al fine di scongiurare l'accesso ad estranei (All. 30.24).

In data 27.10.2015 con lettera registrata al Prot. C.R.2015.0051747 del 28.10.2015 il Comune di Mirandola (MO) presa visione della lettera dell'impresa, verificato in loco con il D.L. che la ditta avesse liberato l'area di cantiere da tutte le attrezzature e i materiali ivi usati, ed appurato che il cantiere si trova in una zona scolastica altamente frequentata, accoglie la richiesta di provvedere alla vigilanza ed alla custodia del cantiere stesso circoscrivendo l'area a mezzo di recinzioni metalliche per impedire l'accesso agli estranei non addetti ai lavori (All. 30.25).



In data 03.12.2015 il RUP con comunicazione registrata al Prot. C.R.2015.00579291 del 03.12.15 ha provveduto ad inoltrare all'Autorità Nazionale Anticorruzione Vigilanza sui Contratti Pubblici apposita segnalazione inerente l'appalto in oggetto (All. 30.26) in relazione al rigetto della domanda di iscrizione della "white list" da parte delle prefetture competenti.

In data 29.01.2016 con comunicazione registrata al Prot. C.R.2016.4111 del 29.01.2016 L'Autorità Nazionale Anticorruzione Vigilanza ha trasmesso alla Stazione Appaltante la nota Prot. ANAC n. 15428 del 29.01.2016 con la quale era stato comunicato l'avvenuto inserimento dell'annotazione dell'impresa PI.CA. Holding It S.r.L nel casellario informatico delle imprese di cui all'art. 8 del del D.P.R. 207/2010 (All. 30.27).

Stante che dallo Stato di consistenza delle opere redatto dal Direttore dei Lavori risulterebbe un credito dell'impresa di € 313.156,79, considerato che la Stazione Appaltante ha dovuto far fronte, a seguito delle già citate vicende che hanno portato all'allontanamento della PI.CA. Holding dal cantiere:

- ad ulteriori costi, ancora in fase di definizione, per l'interruzione delle lavorazioni;
- ad ulteriori costi, definiti con Ordinanza n. 23 del 13.04.2016 (All. 0.15), per la redazione della progettazione definitiva, per esperire una nuova procedura di gara e per la realizzazione delle opere di completamento della Scuola di Musica, pari a totali € 650.000, compresi all'interno degli stanziamenti previsti nel Programma EPT III, approvato con Ordinanza n. 8/2016

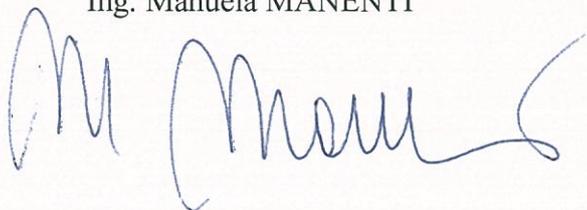
sarà cura della Stazione Appaltante, valutare con successivi atti, se e quanto trattenere all'impresa PI.CA. Holding IT S.r.l., sull'importo di € 313.156,79.

Si evidenzia che l'importo totale stanziato con Decreto n. 1816 del 29.09.2015, per le opere originarie e in variante, risulta pari a € 720.000,00.

Bologna, 15.04.2016

Il Responsabile Unico del Procedimento

Ing. Manuela MANENTI



ALLEGATI:

0 Documenti di carattere generale

0.1 Delibera del Consiglio dei Ministri del 4 luglio 2012

0.2 Ordinanza n. 108 del 24.09.2013

0.3 Ordinanza n. 151 del 17.12.2013

0.4 Ordinanza n. 155 del 19.12.2013

0.5 Ordinanza n. 19 del 13.03.2014

0.6 Ordinanza n. 7 del 04.02.2015

0.7 Ordinanza n. 41 del 06.08.2015

0.8 Ordinanza n. 8 del 26.02.2016

0.9 Decreto n. 103 del 28.01.2014

0.10 Decreto n. 2218 del 20.11.2014

0.11 Decreto n. 1070 del 24.06.2014

0.12 Disciplinare d'Incarico CSE

0.13 Decreto n. 173 del 12.02.2014

0.14 Decreto n. 730 del 06.05.2014

0.15 Ordinanza n. 23 del 13.04.2016

1 Documenti contrattuali

1.1 Decreto n. 315 del 19.02.2015

2 Decreti di approvazione

2.1 Decreto n. 1298 del 17.07.2014

2.2 Decreto n. 1816 del 29.09.2015

3 Progetto esecutivo*

3.1.1 MR0 RG 1 Relazione generale

3.1.2 MR0 DAP Dichiarazione di Approvabilità (consegnato solo in cartaceo)

3.2 Relazioni Specialistiche

3.2.1 MR0 RS 2 IM Impianti Meccanici Relazione Tecnico Specialistica con calcoli allegati

3.2.2 MR1 RS5 IE Impianti elettrici Relazione Tecnico Specialistica

3.2.3 MR0 RS 3 Ce Fac-Simile Ape E Relazione Ex Art. 28 L. 10/91

3.2.4 MR0 RS 4 VF Relazione Tecnico Specialistica Antincendio

3.2.5 MR0 RS 5 IE Relazione Tecnico Specialistica Impianti Elettrici E Fotovoltaici (consegnato solo in cartaceo)

3.2.6 MR0 RS 6 IE QUA Schemi Elettrici



- 3.2.7 MR0 RS 8 ST Denuncia Opere Strutturali Relazione Tecnico Specialistica con calcoli allegati
- 3.2.8 MR0 RS 9 RA Relazione e calcolo dei Requisiti Acustici Passivi
- 3.2.9 MR0 RGM 10 Relazione sulla gestione delle macerie
- 3.2.10 MR0 RI 11 Relazione e progetto risoluzione delle interferenze
- 3.2.11 MR0 PM 12 CA Piano di Manutenzione Opere Strutturali
- 3.2.12 MR0 PM 13 IM Piano di Manutenzione Impianti Meccanici
- 3.2.13 MR0 PM 14 IE Piano di Manutenzione Impianti Elettrici
- 3.2.14 MR0 PSC 15 M Piano di Sicurezza e Coordinamento E Manutenzione
- 3.2.15 MR0 CR 16 Cronoprogramma (consegnato solo in cartaceo)
- 3.2.16 MR0 EPU 17 Elenco Prezzi Unitari (consegnato solo in cartaceo)
- 3.2.17 MR0 CME 18 Computo Metrico Estimativo (consegnato solo in cartaceo)
- 3.2.18 MR0 CP 19 Capitolato Prestazionale (consegnato solo in cartaceo)
- 3.3 Elaborati grafici architettonici
 - 3.3.1 MR0 A 1 PLNA Rilievo Planialtimetrico-Stato Di Fatto
 - 3.3.2 MR0 A 2 P Pianta Piano Terra , Stratigrafia Muri , Superfici
 - 3.3.3 MR0 A 3 PRS Prospetti , Sezioni , Particolari Finiture Esterne
 - 3.3.4 MR0 A 4 PART Pavimentazioni E Rivestimenti
 - 3.3.5 MR0 A 5 FT CNS Copertura/Fotovoltaico/Controsoffitti
 - 3.3.6 MR0 A 6 AB LV Abaco Serramenti e Linea Vita
- 3.4 Elaborati grafici impianti meccanici
 - 3.4.1 MR0 IM 1 CLI Planimetria Imp. Climatizzazione e Vmc
 - 3.4.2 MR0 IM 2 IDR Planimetria Imp. Idrico Sanitario
 - 3.4.3 MR0 IM 3 FOG Planimetria Imp. Meccanico Di Scarico
- 3.5 Elaborati grafici impianti elettrici
 - 3.5.1 MR0 IE 1 PLAN Planimetria Impianto di Terra e Distribuzione Principale
 - 3.5.2 MR0 IE 2 FM Planimetria Impianto Forza Motrice e Dati
 - 3.5.3 MR0 IE 3 ILL Planimetria Impianto d'illuminazione
 - 3.5.4 MR0 IE 4 FVT Planimetria Impianto Fotovoltaico
- 3.6 Elaborati grafici strutturali
 - 3.6.1 MR0 ST 1 XLAM Pianta copertura. Pianta e dettaglio attacco a terra
 - 3.6.2 MR0 ST 2 XLAM Dettagli connessioni
 - 3.6.3 MR0 ST 3 CA Strutture di Fondazione



- 3.6.4 MR0 RS XLAM Relazione statica strutture in legno (consegnato solo in cartaceo)
- 3.6.5 MR0 RS CA Relazione statica fondazione in c.a. (consegnato solo in cartaceo)
- 4 Relazioni di Validazione R.U.P. Progetto Esecutivo
 - 4.1 Validazione Progetto esecutivo
 - 4.2 Validazione Progetto esecutivo di variante
- 5 Decreti di approvazione Progetto Esecutivo
 - 5.1 Decreto n. 1854 del 02.10.2014
- 6 Nota subappalti
- 7 Perizia di variante*
 - 7.1 Lettera di consegna del DL della perizia alla stazione appaltante
 - 7.2 Relazione approvazione perizia RUP
 - 7.3 Lettera di consegna del RUP della perizia alla stazione appaltante
- 8 Stato di consistenza
 - 8.1 Lettera di consegna del DL dello Stato di consistenza
 - 8.2 Stato di consistenza
 - 8.3 Atto approvazione RUP
- 9 Verbali Consegna Area/Lavori/Richiesta Proroga
 - 9.1 Verbale consegna area
 - 9.2 Lettera RUP Soprintendenza
 - 9.3 Lettera RUP Soprintendenza
 - 9.4 Lettera RUP Soprintendenza
 - 9.5 Verbale Inizio Lavori
- 10 Ordini di servizio
 - 10.1 Ordine di servizio n. 1
- 11 Ultimazione Lavori - cartella non utilizzata
- 12 Documenti Contabili - cartella non utilizzata
- 13 Espropri - cartella non utilizzata
- 14 Relazione a Struttura Ultimata
 - 14.1 Lettera di consegna del DL della RSU
 - 14.2 Relazione a struttura ultimata
- 15 Collaudo statico
 - 15.1 Collaudo statico + verbali di visita
- 16 Varianti in corso d'opera - cartella non utilizzata



17 Progetto As Built

17.1 Strutture

17.1.1 Tavola MTG-01 Piante posizionamento pareti ed elementi in lamellare a terra

17.1.2 Tavola MTG-02 Viste assonometriche pareti interne

17.1.3 Tavola MTG-03 Viste assonometriche pareti esterne

17.1.4 Tavola MTG-04 Piante elementi copertura

17.1.5 Tavola MTG-05 Viste assonometriche copertura

17.1.6 Tavola ST01 Pianta copertura

17.1.7 Tavola ST02 Dettagli connessioni

17.1.8 Tavola ST03 Dettagli connessioni

17.1.9 Tavola ST04 Strutture di fondazione

18 Fascicolo Certificati di conformità degli impianti - cartella non utilizzata

19 Verbale presa in consegna

19.1 Verbale di presa in consegna anticipata dell'opera

20 Notifica ASL

20.1 Notifiche preliminari AUSL

21 Agibilità - cartella non utilizzata

22 Consegna all'amministrazione usuaria - cartella non utilizzata

23 Avviso ai creditori

23.1 Avviso ai creditori

23.2 Pubblicazione avviso ai creditori

24 Pratica prevenzione incendi - cartella non utilizzata

25 Conto Finale del Direttore dei Lavori

25.1 Lettera di consegna della relazione alla stazione appaltante

25.2 Conto finale D.L.

25.3 Nota del RUP all'impresa

26 Catasto - cartella non utilizzata

27 Decreti di liquidazione - cartella non utilizzata

28 Accesso agli atti

28.1 Accesso atti CMC

28.2 Accesso atti CMC

28.3 Lettera RUP

28.4 Lettera RUP

28.5 Verbale accesso atti CMC



- 28.6 Accesso atti PICA
- 28.7 Verbale accesso atti PICA
- 28.8 Accesso atti PICA
- 28.9 Lettera RUP
- 28.10 Verbale accesso atti PICA

29 Riserve - cartella non utilizzata

30 Note significative

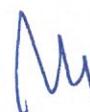
- 30.1 Consegna dell'impresa del P.E.
- 30.2 Consegna dell'impresa del P.E.
- 30.3 Comunicazione RUP
- 30.4 Comunicazione RUP
- 30.5 Lettera PICA
- 30.6 Comunicazione RUP
- 30.7 Comunicazione RUP
- 30.8 Lettera PICA
- 30.9 Valutazione offerta del RUP
- 30.10 Verbale n. 14 del 14.01.2014
- 30.11 Accettazione PICA
- 30.12 Comunicazione RUP
- 30.13 Comunicazione del Commissario Delegato
- 30.14 Avvio procedimento
- 30.15 Integrazione avvio procedimento
- 30.16 Segnalazione ANAC
- 30.17 Escussione fidejussione
- 30.18 Richiesta rimborso spese di pubblicazione
- 30.19 Lettera Avvocatura di stato
- 30.20 Risposta STCD
- 30.21 Risposta ANAC
- 30.22 Comunicazione RUP
- 30.23 Comunicazione PICA
- 30.24 Comunicazione RUP
- 30.25 Lettera Comune
- 30.26 Segnalazione ANAC
- 30.27 Risposta ANAC



30.28 Lettera Prefettura

30.29 Comunicazione PICA

* Documento già consegnato alla Commissione di Collaudo Tecnico Amministrativo



SOMMARIO

| | | |
|----|---|----|
| 1 | PREMESSE | 1 |
| 2 | GARA D'APPALTO..... | 5 |
| 3 | OFFERTA ANOMALA..... | 5 |
| 4 | AGGIUDICATARIO..... | 7 |
| 5 | DESCRIZIONE DELLE OPERE | 8 |
| 6 | RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO..... | 8 |
| 7 | DIRETTORE DEI LAVORI – CERTIFICATORE DELLA REGOLARE ESECUZIONE..... | 8 |
| 8 | COORDINATORE PER LA SICUREZZA NELLA FASE DI ESECUZIONE | 9 |
| 9 | COLLAUDATORE STATICO..... | 9 |
| 10 | CONSEGNA DELL'AREA..... | 9 |
| 11 | TEMPO UTILE CONTRATTUALE PER LA ESECUZIONE DEI LAVORI - PENALE PER IL RITARDO..... | 9 |
| 12 | NULLA OSTA SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA..... | 10 |
| 13 | CONSEGNA DEL PROGETTO ESECUTIVO | 10 |
| 14 | GRUPPO DI PROGETTAZIONE | 10 |
| 15 | APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO..... | 11 |
| 16 | DEPOSITO OPERE IN C.A. E A STRUTTURA METALLICA..... | 11 |
| 17 | VERBALE INIZIO LAVORI..... | 11 |
| 18 | APPLICAZIONE DELL'ART. 38 DEL D. LGS. 163/2006 COMMA 1 LETTERA F)..... | 12 |
| 19 | CONTRATTO | 14 |
| 20 | CONSEGNA DEL PROGETTO ESECUTIVO DI VARIANTE | 14 |
| 21 | APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO DI VARIANTE..... | 14 |
| 22 | PERIZIA DI VARIANTE E SUPPLETIVA..... | 15 |
| 23 | VERBALE DI CONCORDAMENTO DI NUOVI PREZZI..... | 16 |
| 24 | ATTO RICOGNITIVO | 16 |
| 25 | DEPOSITO CAUZIONALE | 17 |
| 26 | SPESA AUTORIZZATA PER I LAVORI | 18 |
| 27 | NOTIFICHE PRELIMINARI | 18 |
| 28 | STATO DI CONSISTENZA DEI LAVORI GIA' ESEGUITI E DEI MATERIALI..... | 18 |
| 29 | TEMPO UTILE | 19 |
| 30 | SOSPENSIONI E RIPRESE DEI LAVORI | 19 |
| 31 | PROROGHE CONCESSE | 19 |
| 32 | RITARDO NELL'ESECUZIONE DEI LAVORI ED APPLICAZIONE DELLA PENALE | 20 |
| 33 | ULTIMAZIONE DEI LAVORI..... | 20 |
| 34 | DANNI DI FORZA MAGGIORE..... | 20 |
| 35 | ORDINI DI SERVIZIO..... | 20 |
| 36 | LAVORI IN ECONOMIA..... | 21 |
| 37 | SUBAPPALTI/NOLEGGI/FORNITURE | 21 |
| 38 | VARIAZIONI APPORTATE AL PROGETTO ED ALLA VARIANTE APPROVATI | 21 |
| 39 | CERTIFICATO DI PREVENZIONE INCENDI..... | 21 |
| 40 | PRESA IN CONSEGNA ANTICIPATA - EX ART. 33 CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO - AI FINI DEL RIAPPALTO 21 | |
| 41 | COLLAUDO STATICO | 22 |
| 42 | ESPROPRIO/ACCATAMENTO/FRAZIONAMENTO | 22 |
| 43 | ANTICIPAZIONE IN DENARO | 23 |
| 44 | INTERDITTIVA ANTIMAFIA | 23 |
| 45 | CONTO FINALE | 23 |
| 46 | RISERVE DELL'AGGIUDICATARIO | 24 |
| 47 | CONFRONTO TRA LA SOMMA AUTORIZZATA E QUELLA DERIVANTE DALLO STATO DI CONSISTENZA..... | 24 |
| 48 | INFORTUNI IN CORSO DEI LAVORI..... | 25 |
| 49 | ASSICURAZIONE DEGLI OPERAI | 25 |
| 50 | AVVISO AI CREDITORI..... | 25 |
| 51 | VERBALI SOPRALLUOGO DI VISITA DI COLLAUDO TECNICO-AMMINISTRATIVO/STATICO IN CORSO D'OPERA 25 | |
| 52 | PRESCRIZIONI DEL COLLAUDATORE..... | 27 |
| 53 | CERTIFICAZIONE ENERGETICA | 27 |



54 ACCESSO AGLI ATTI 27
55 ANDAMENTO DEI LAVORI E PROCEDURE IN CORSO 30

M